



# Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

## ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

DATA 29/09/2017

N. 47

### Oggetto:

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di Settembre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, seduta ordinaria, 1a convocazione. Assume la presidenza il . Dott. GRUFI MASSIMILIANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: BIAGIOLA ALESSANDRO, GUZZINI CARLOTTA, ORTOLANI SUSANNA

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza / Assenza
FIORDOMO FRANCESCO	Sindaco	Presente
BALEANI ANTONIO	Consigliere	Presente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BERTINI SABRINA	Consigliere	Presente
BIAGIOLA ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CASTAGNARI LUCA	Consigliere	Assente
FABRACCIO ENRICO	Consigliere	Assente
FRAPICCINI FRANCO	Consigliere	Presente
GRUFI MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
ORTOLANI SUSANNA	Consigliere	Presente
PAOLETTI MAURIZIO	Consigliere	Presente
RECCIA ANDREA	Consigliere	Assente
SCORCELLI MIRCO	Consigliere	Presente
SIMONI GIANFILIPPO	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n.13.

Consiglieri Assenti n.4

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.

*Atto di Consiglio comunale n. 47 del 29/09/2017*



# Città di Recanati

## (Provincia di Macerata)

---

*Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di discussione di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.*

OMISSIS

*Dopodiché*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

*"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*

*b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

*c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

*d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*



# Città di Recanati

## (Provincia di Macerata)

e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016*";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;



# Città di Recanati

## (Provincia di Macerata)

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Recanati e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTO l'atto di indirizzo della Giunta Comunale n.183 del 21/09/2017 per la predisposizione della ricognizione;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

VISTA la Relazione Ricognitiva che contiene il piano dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTE le schede tecniche predisposte dalla Corte dei Conti, compilate sulla base delle "linee di indirizzo per la revisione straordinaria", approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, (Allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO CHE la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Bilancio-Finanze-Personale convocata per il giorno 25/09/2017;

*Atto di Consiglio comunale n. 47 del 29/09/2017*



# Città di Recanati

## (Provincia di Macerata)

RICHIAMATI i prescritti pareri di regolarità tecnico-contabile ex art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Bravi;

Rientra in aula il Consigliere Fabraccio (Consiglieri presenti n. 14);

Escono dall'aula i Consiglieri: Simoni, Biagiola, Marinelli (Consiglieri presenti n. 11);

Rientrano in aula i Consiglieri: Simoni e Marinelli (Consiglieri presenti n. 13);

Ascoltati sull'argomento gli interventi dei Consiglieri: Paoletti, Bertini, Baleani, Grufi e del Sindaco Fiordomo;

Ascoltata la replica dell'Assessore Bravi;

Con voti favorevoli n. 8 (Fiordomo, Guzzini, Scorcelli, Frapiccini, Marinelli, Bartoli, Simoni, Grufi) astenuti n. 5 (Fabraccio, Ortolani, Baleani, Paoletti, Bertini), espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e n. 8 Consiglieri votanti;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 8 (Fiordomo, Guzzini, Scorcelli, Frapiccini, Marinelli, Bartoli, Simoni, Grufi) astenuti n. 5 (Fabraccio, Ortolani, Baleani, Paoletti, Bertini), espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e n. 8 Consiglieri votanti;

### DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da Allegati A e B alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando attuazione nei tempi e modi in essi individuati;
3. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art.17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, del D.Lgs.n.100/2017, Decreto correttivo;
4. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21 del D.Lgs.n.100/2017, Decreto correttivo;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.



# Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

---

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
Dott. GRUFI MASSIMILIANO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO  
GIOVANNI



# Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

---

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N. 49 DEL 14/09/2017

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24,  
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO  
16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE –  
INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE – DETERMINAZIONI PER  
ALIENAZIONE

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Dirigente  
ANGELA BARBIERI / Actalis  
S.p.A./03358520967

Lì, 25/09/2017



# Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

---

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.  
49 DEL 14/09/2017

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24,  
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO  
16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE –  
INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE – DETERMINAZIONI PER  
ALIENAZIONE

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(Art. 151, comma 4 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:  
**PARERE FAVOREVOLE**

Il Dirigente  
ANGELA BARBIERI / Actalis  
S.p.A./03358520967

Lì, 25/09/2017

---



# Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

---

*Delibera di Consiglio n° 47 del 29/09/2017*

---

**Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE**

---

## **E S E C U T I V I T A'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il 29/09/2017

perché dichiarato immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO GENERALE  
ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI /  
ArubaPEC S.p.A.



# **Città di Recanati**

**(Provincia di Macerata)**

---

*Delibera di Consiglio n° 47 del 29/09/2017*

---

**Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE**

---

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 03/10/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**IL MESSO COMUNALE**  
GIORGETTI ROBERTO / ArubaPEC S.p.A.



**Città di Recanati**  
**(Provincia di Macerata)**

# **Relazione ricognitiva**

**delle società partecipate al 23/09/2016**

(articolo 24 commi 1-2 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i.)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- c) eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n.4 del 17/03/2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 30/03/2015 (comunicazione prot. n.10490/2015).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: <http://www.comune.recanati.mc.it/documenti-cms/piano-operativo-di-razionalizzazione-societa-partecipate-del-comune-di-recanati/>).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione, sottoscritta dal sindaco, è stata oggetto d'approvazione da parte del consiglio comunale con atto n.2 del 31/03/2016, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 06/04/2016 (comunicazione prot. n.13032/2016 e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

Con il **Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016** pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016, il legislatore ha provveduto all'approvazione del testo unico disciplinante le modalità di costituzione delle società pubbliche, nonché l'acquisto, il

mantenimento e la gestione delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni costituenti.

Il decreto, oltre ad individuare il preciso ambito operativo che legittima la scelta di esternalizzazione del servizio, identifica anche tutti gli elementi che devono sussistere ai fini del mantenimento della partecipazione societaria da parte dell'amministrazione, la cui carenza, laddove accertata nell'ambito del monitoraggio periodico sulle partecipazioni detenute, implicherà per l'effetto l'adozione degli obblighi di dismissione.

**L'art.24** del citato D.Lgs.175/2016 prevede per gli enti l'effettuazione di **una ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette possedute al 23 settembre 2016**, data di entrata in vigore del T.U., da effettuare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo e quindi entro il 23 marzo 2017.

La ricognizione si intende come **aggiornamento del Piano di razionalizzazione** già adottato dal Consiglio Comunale ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge n.190/2014, di competenza, dunque, del Consiglio Comunale, e consta, ai sensi del comma 1, di un provvedimento motivato circa il mantenimento o l'alienazione delle società partecipate medesime, sulla base dei principi ex art.4, ovvero ex art.5 o ex art.20.

Pertanto le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sono:

1. art.4. comma 1, dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società, né acquisire o mantenere partecipazioni in quelle società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi *non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali*.
2. art.4 comma 2, prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le sotto elencate attività:
  - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
  - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
  - c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
  - d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

3. *Insussistenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, ovvero:*

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

Il Consiglio dei ministri riunitosi il 17/02/2017 ha approvato in esame preliminare due decreti legislativi contenenti disposizioni integrative e correttive ai decreti di attuazione della riforma della Pubblica Amministrazione (legge 7 agosto 2015, n. 124) e al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

Nella fattispecie, l'intervento correttivo dà seguito e applicazione alla recente sentenza (n.251 del 2016) con cui la Corte Costituzionale ha censurato il procedimento di attuazione previsto dall'articolo 18 della legge n. 124 del 2015, nella parte in cui stabilisce che i decreti legislativi attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa. Nel sancire comunque la piena efficacia dei decreti legislativi già emanati e in vigore, la sentenza ha raccomandato di sanare il suddetto vizio procedimentale per dare certezza al quadro normativo attraverso lo strumento del correttivo previsto dalla stessa legge delega. Sui decreti dovranno essere acquisiti l'intesa della Conferenza Unificata e i pareri delle competenti Commissioni parlamentari.

Il decreto correttivo D.Lgs.n.16/06/2017, n.100 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" prevede, tra le principali novità che il termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute, in scadenza il 23 marzo 2017, è portato al **30 settembre 2017**.

Il provvedimento di ricognizione sarà inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.Lgs.175/2016, nonché alla struttura istituita presso il MEF di cui all'articolo 15, affinché siano oggetto di verifica il puntuale adempimento degli obblighi previsti dalla norma.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Recanati partecipava direttamente al capitale delle seguenti società:

1. Cosmari. S.r.l. con una quota del 6,37%;
2. Ce.Ma.Co. S.r.l. con una quota del 5,41%;
3. Cooperativa Sociale Terra e Vita con una quota del 67,752%;
4. Task S.r.l. con una quota dello 0,024%;
5. Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A. con una quota del 10,082%;
6. Centro Marche Acque S.r.l. con una quota del 15,10%;
7. Astea S.p.A. con una quota del 24,1371%;

Inoltre l'ente partecipava indirettamente al capitale delle seguenti società:

### Gruppo ASTEA:

### Partecipate di Astea S.p.A.

- |   |      |
|---|------|
| 1. Astea Energia S.p.A.                     | 94%  |
| 2. Astea Servizi S.p.A.                     | 100% |
| 3. Geosport S.r.l.                          | 100% |
| 4. Astea Distribuzione Gas S.r.l.           | 100% |
| 5. Distribuzione Elettrica Adriatica S.r.l. | 100% |
| 6. Nova Energia S.r.l.                      | 100% |
| 7. Azienda Servizi Polverigi S.r.l.         | 20%  |

Le suddette partecipazioni societarie dirette e indirette, tutte oggetto del *Piano 2015*, sono possedute dall'ente alla data del 23/09/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs.175/2016.

Dette partecipazioni sono oggetto di ricognizione straordinaria ai sensi dell'art.24 del Testo Unico delle Società Partecipate, così come modificato dal D.Lgs.n.100/2017.

Tale provvedimento ricognitivo (c.2, art.24 D.Lgs.175/2016) costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della legge n.190/2014.

## 2. Le partecipazioni societarie. Ricognizione alla data del 23 settembre 2016.

Il Comune di Recanati partecipa alle seguenti società:

	Denominazione C.F. e P.IVA	Capitale Sociale €.	% Partecip.	Forma giuridica e tipologia di partecipazione (D.Lgs.118/2011)	Finalità e Oggetto Sociale  Data termine impegno	Attività svolta per l'ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
1	<b>Co.Sma.Ri. s.r.l.</b>  P.IVA: 00899570436	11.000.000	6,37	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico  <i>Società in-house</i>  (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs. 118/2011)	La società ha come scopo primario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n.3) della Provincia di Macerata. 31/12/2050  In data 31/10/2013 l'A.T.A., costituita da tutti i 57 comuni della Provincia di Macerata, con la finalità della creazione del soggetto unico di gestione dei rifiuti per l'intero Ambito, ha deliberato l'affidamento al Cosmari della gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014 e scad.28/02/2029.	Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gestione centro di raccolta comunale di via Volponi,Zon a ind.le Squartabue.  28/02/2029	Diretta
2	<b>Ce.ma.co. S.r.l.</b>  C.F e P.IVA: 01153350432	104.220,27	5,409	<i>Società in Liquidazione</i>  Società a responsabilità limitata, a totale partecipazione di enti pubblici  Società partecipata (art.11-quinquies comma 1 del D.Lgs.118/2011)	Mattazione per conto terzi di animali da destinare alla alimentazione umana (bovini, ovini, suini ecc.) e può inoltre provvedere alla conservazione e stagionatura dei capi mattati e loro parti e fornire servizi di intermediazione nell'ambito di tali attività.  Può infine compiere tutte quelle operazioni mobiliari ed immobiliari necessarie ed utili per il raggiungimento dello scopo sociale, assumere prestiti e mutui anche ipotecari anche per il finanziamento delle attività sociali, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società con oggetto simile, ovvero anche con soggetti e scopi diversi. La società potrà infine cedere in fitto l'azienda a terzi aventi oggetto sociale analogo.  Termine impegno: 31/12/2100	Nessuna	Diretta

	Denominazione C.F. e P.IVA	Capitale Sociale €.	% Partecip	Forma giuridica e tipologia di partecipazione (D.Lgs.118/2011)	Finalità e Oggetto Sociale Data termine impegno	Attività svolta per l'ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
3	<b>Cooperativa sociale Terra e Vita</b>  C.F e P.IVA: 00947250437	3.070	67,752	Società Cooperativa Sociale a mutualità prevalente ai sensi della lettera b) dell'art.1 della Legge n.381/1991.	Attività agricole, forestali, artigianali, industriali, commerciali o di servizi, esercitate senza finalità speculative, finalizzate alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge 381/1991.  Termine impegno: 31/12/2025	Nessuna	Diretta
4	<b>Task s.r.l.</b>  C.F e P.IVA: 01369040439	40.920	0.024	Società con personalità giuridica riconosciuta a totale partecipazione pubblica - Società a responsabilità limitata  Società partecipata (art.11-quinquies comma 1 del D.Lgs.118/2011)	La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti.  Termine impegno: 31/12/2050	Nessuna	Diretta
5	<b>Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A.</b>  C.F e P.IVA: 01495780437	15.000.000	10,08	Società per azioni a capitale interamente pubblico  <i>Società di scopo</i>	La società è tenuta a provvedere alla costruzione, manutenzione ed esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico da parte dei rispettivi Comuni soci, in virtù della realizzazione di infrastruttura denominata appunto "Acquedotto del Nera".  Tale infrastruttura è destinata alla fornitura di acqua all'ingrosso, ovvero attraverso le adduttrici esterne a favore dei medesimi enti soci, ai fini della gestione della rete idrica e degli impianti realizzati nell'ambito dell'intera rete idrica di riferimento.  Termine impegno: 31/12/2050	Costruzione, manutenzion e ed esercizio della rete di approvvigio namento in virtù della realizzazione dell'infrastru ttura "Acquedotto del Nera".	Diretta

	Denominazione C.F. e P.IVA	Capitale Sociale €.	% Partecip	Forma giuridica e tipologia di partecipazione (D.Lgs.118/2011)	Finalità e Oggetto Sociale Data termine impegno	Attività svolta per l'ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
6	<b>Centro Marche Acque S.r.l.</b>  C.F e P.IVA: 01563050432	10.000	15,10	Società a totale partecipazione pubblica -  Società a responsabilità limitata  Società partecipata (art.11-quinquies comma 1 del D.Lgs.118/2011).	Gestione del servizio idrico integrato.  Affidataria diretta del servizio idrico integrato da parte dell'ATO 3.  Termine impegno: 31/12/2024	Servizio Idrico Integrato	Diretta
7	<b>Astea S.p.A.</b>  C.F e P.IVA: 01501460438	76.115.676	24,13715	Società con personalità giuridica riconosciuta a capitale misto, pubblico e privato. Società per Azioni.  Capitale pubblico (per il 78,68205%): Comuni di Osimo, Recanati, Montecassiano, Porto Recanati, Loreto, Montelupone, Potenza Picena.  Capitale privato (per il 21,31795%): Consorzio Gestione Partecipazioni Osimo ("GPO") GPO è un socio privato scelto mediante gara ad evidenza pubblica nell'anno 2000	ASTEVA è la società che opera nel settore energetico, acqua e rifiuti. Comprende ben 7 società che svolgono tutta una serie di attività di primaria importanza per le famiglie. La società eroga servizio idrico integrato (distribuzione depurazione acqua), distribuzione gas naturale, distribuzione di energia elettrica e termica distribuzione e vendita di calore, illuminazione pubblica, teleriscaldamento, servizio di igiene urbana.  Gestione di servizi pubblici di a) distribuzione di gas per usi civili ed industriali; b) raccolta e trattamento di acqua per usi primari, industriali ed agricoli; c)raccolta trattamento e depurazione di acque reflue e/o meteoriche; d)produzione e distribuzione di energia elettrica; e) gestione dei rifiuti nelle varie fasi; f) produzione e distribuzione di calore; g) gestione servizi di trasporto pubblico locale ed interlocale e aree di parcheggio; h) gestione arredo urbano, manutenzione verde pubblico e infrastrutture stradali.  Termine impegno: 31/12/2050	Servizio idrico integrato, illuminazion e pubblica, distribuzion e di gas, produzione di energia elettrica e termica.	Diretta

				<p>secondo la normativa vigente.</p> <p>Società partecipata (art.11-quinquies comma 1 del D.Lgs.118/2011)</p> <p>Astea è una società capogruppo e controlla e/o partecipa diverse società ciascuna di esse attive nello svolgimento di servizi pubblici assoggettate o meno - ai sensi della normativa di settore - a disciplina di separazione funzionale dell'attività</p>			
	<b>Denominazione C.F. e P.IVA</b>	<b>Denom. società tramite</b>	<b>% Partecipaz. Società/ organismo tramite</b>	<b>Forma giuridica e tipologia di partecipazione (D.Lgs.118/2011)</b>	<b>Finalità e Oggetto Sociale  Data termine impegno</b>	<b>Attività svolta per l'ente e relativa scadenza</b>	<b>Tipo di partecipazione</b>
8	<b>Astea Energia S.p.A.</b>	Astea S.p.a.	94%	Società per Azioni.	Vendita energia elettrica e gas metano a clienti vincolati e clienti liberi	Nessuna	Indiretta (24,13715% del 94%)
9	<b>Astea Servizi S.p.A.</b>	Astea S.p.a.	100%	Società per Azioni.	Servizi ai Comuni - Gestione contratto di global service con il Comune di Osimo	Nessuna	Indiretta (24,13715%)
10	<b>Geosport S.r.l.</b>	Astea S.p.a.	100%	Società a Responsabilità limitata	Concessionaria impianti sportivi - Costruzione e gestione del palazzetto dello sport di Osimo	Nessuna	Indiretta (24,13715%)

	Denominazione C.F. e P.IVA	Denom. società tramite	% Partecipaz. Società/ organismo tramite	Forma giuridica e tipologia di partecipazione (D.Lgs.118/2011)	Finalità e Oggetto Sociale  Data termine impegno	Attività svolta per l'ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
11	<b>Astea Distribuzione Gas S.r.L.</b>	Astea S.p.a.	100%	Società a Responsabilità limitata	Distribuzione gas naturale su rete locale  La società è attualmente inattiva in attesa della completa attualizzazione della separazione funzionale prevista dal TIU	Nessuna	Indiretta  (24,13715%)
12	<b>Distribuzione Elettrica Adriatica S.r.L.  (D.E.A. S.r.l.)  P.I. 02605800420</b>	Astea S.p.a.	100%	Società a Responsabilità limitata	Distribuzione energia elettrica Gestione della rete di distribuzione elettrica di Osimo e Recanati in forza dei Decreti Ministro Attività produttive;  gestione dell'illuminazione pubblica nei Comuni di Osimo Montelupone e Recanati	Gestione della rete di distribuzion e elettrica in forza dei Decreti Ministro Attività produttive; gestione dell'illumina zione pubblica  In forza del contratto Rep.34671 Racc. n.16971 del 29/06/2015  Scadenza: 31.12.2039	Indiretta  (24,13715%)
13	<b>Nova energia S.r.l.</b>	Astea S.p.a.	100%	Società a Responsabilità limitata	Generazione energia elettrica da energia rinnovabili  La società partecipa per il 20% nello sfruttamento del parco di generazione sito a Licodia Eubea (CT)	Nessuna	Indiretta  (24,13715%)
14	<b>Azienda Servizi Polverigi S.r.l.</b>	Astea S.p.a.	20%	Società a Responsabilità limitata	Distribuzione energia elettrica e gas naturale su rete locale - Affidamento della gestione della distribuzione di gas naturale nel Comune di Polverigi e gestione della distribuzione elettrica	Nessuna	Indiretta  (24,13715% del 20%)

## 2.1. Cosmari S.r.l.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011). *Società in-house*.

La Cosmari Srl è una società a capitale interamente pubblico. E' partecipata dal comune per il 6,37%.

Il consorzio Cosmari, fondato con decreto prefettizio (3752/1 del 20 ottobre 1976) da alcuni Comuni della provincia di Macerata, è nato come Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti per l'ATO 3 della Regione Marche. Dal 1 gennaio 2015 Cosmari s.r.l., è costituita da tutti i 57 Comuni della Provincia di Macerata, con una popolazione servita di circa 300.000 abitanti.

In attuazione del D.Lgs.22/97, con L.R.28/1999 la Regione Marche ha approvato sia il Piano Regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) con D.A.C.R. n.284 del 15/12/1999, pubblicata nel B.U. Marche 25 gennaio 2000 n.7, sia la disciplina in materia di rifiuti. In seguito a tale norma (art. 7), l'attività di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati è stata assicurata dai comuni attraverso Consorzi Obbligatori costituiti ai sensi della legge 8 giugno 1990, n.142, a livello di ATO o di bacino di recupero e smaltimento così come individuati dal piano regionale e dai piani provinciali. Il Cosmari, pertanto, oltre che operare nel settore obbligatorio del servizio di smaltimento dei rifiuti, come previsto dalla richiamata disciplina regionale, ha anche attivato su delega dei soci, i servizi di raccolta dei RSU, di raccolta differenziata, nonché in alcuni di essi anche l'igiene urbana e la gestione dei centri di raccolta comunali.

Gli ambiti di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Marche sono stati individuati nel territorio di ciascuna Provincia.

Il Piano, in linea con le direttive dell'allora vigente Decreto Ronchi (d.lgs. 22/1997), ha posto le basi per l'intera pianificazione normativa regionale che si è poi attuata con la realizzazione dei piani provinciali di gestione rifiuti.

In adempimento all'art.186-bis della Legge n.191/2009 (cd. Legge Finanziaria 2010) l'Assemblea legislativa regionale ha emanato apposite norme a modifica ed integrazione della L.R.n.24/2009, definendo nel dettaglio il nuovo organismo dell'Assemblea Territoriale d'Ambito, (A.T.A.). Il disegno regionale prevede per l'ATA delle specifiche e delicate funzioni, elencate nell'art.7 della predetta Legge n.24/2009 e s.m.i.. Tra esse, alla lettera d) figura anche l'affidamento secondo le disposizioni vigenti del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell'ATO.

In attuazione della L.R. Marche n.24/2009, come integrata e modificata dalla L.R.n.18/2011, i comuni della Provincia di Macerata hanno costituito - sottoscrivendo una convenzione in data 05/04/2013 - l'A.T.A., soggetto deputato alla programmazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti sul territorio di riferimento, come definito nel dettaglio dall'art.186-bis della Legge n.191/2009 (cd. Legge Finanziaria 2010).

In data 31/10/2013 l'A.T.A., con la finalità della creazione del soggetto unico di gestione dei rifiuti per l'intero Ambito, ha deliberato l'affidamento al Cosmari, in via di trasformazione in società di capitali, della gestione integrata del servizio dei rifiuti

nell'ATO 3 – Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014 e scadenza 28/02/2029.

A seguito dei mutati scenari nazionali, soprattutto in riferimento alle manifestate esigenze del Governo del Paese di attuare una drastica riduzione del numero delle società partecipate dai comuni ai fini dell'espletamento dei servizi, per un effettivo contenimento della spesa pubblica, dal 1 gennaio 2015 il Cosmari si è trasformato da consorzio in società di capitali denominata "Cosmari srl" con accorpamento nella stessa, a seguito di procedura di fusione del 23/12/2015, della società Sintegra S.p.A. controllata al 100% da Cosmari. Approvato il nuovo Statuto e nominati i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. La società è a totale capitale pubblico.

L'accorpamento della Sintegra S.p.a. rappresenta il compimento del processo di aggregazione in un unico gestore provinciale dell'intera filiera dei rifiuti.

Il gruppo Cosmari comprendeva anche la Società Proposte Ambiente S.r.l. che svolgeva attività funzionali in quanto proprietaria di una discarica di appoggio, Acquisita dal marzo 2006 e totalmente partecipata dalla società Cosmari, è stata cessata il 31/12/2015

La Cosmari S.r.l. costituisce di fatto l'unico polo impiantistico e gestionale per i rifiuti (servizi ed impianti) della Regione Marche.

Ha per oggetto sociale la gestione, raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati ed ogni altra attività connessa ivi comprese le azioni di bonifica aree degradate e/o inquinate da smaltimento rifiuti.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti costituisce un'attività di rilevante pubblico interesse.

### **Analisi alla luce del D.Lgs.19/08/2016, n.175 e s.m.i.**

Nella tabella seguente viene effettuata una verifica dei presupposti per il mantenimento della partecipazione nella società Cosmari srl ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

**Verifica sussistenza requisiti per il mantenimento della partecipazione nella società Cosmari S.r.l. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.**

Art.20, comma 2:	Verifica requisiti per il mantenimento	Possesso dei requisiti per il mantenimento											
		SI	NO										
<p><b>a) La società rientra nelle categorie di cui art. 4?</b></p> <p><i>Art.20, c. 2, lettera a)</i></p>	<p>Servizio di rilevante Interesse pubblico.</p> <p>La società ha come oggetto sociale la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, comprese le azioni di bonifica delle aree degradate e/o inquinate da smaltimento rifiuti nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n.3) della Provincia di Macerata</p> <p>Società in-house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2, art.4</p>	<p><b>X</b></p> <p>Fornitura di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente</p> <p><i>Art.4, c.1</i></p>											
<p><b>b) La società risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?</b></p> <p><i>Art.20, c. 2, lettera b)</i></p>	<p>La Società non risulta priva di dipendenti che risultavano essere:</p> <p>n.181 al 31/12/2015 n.385 al 31/12/2016</p> <p>Il n. di amministratori, pari a 5 al 23/09/2016 non è superiore al n. di dipendenti. I membri del C.d.A. percepiscono dal 01/01/2016 le seguenti indennità di carica: Presidente: €1.800,00 mensili, Vice presidente e membri: €.800,00 mensili</p>	<p><b>X</b></p>											
<p><b>c) La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?</b></p> <p><i>Art.20, c.2, lettera c)</i></p>	<p>La Cosmari S.r.l. costituisce di fatto l'unico polo impiantistico e gestionale (servizi ed impianti) della Regione Marche.</p>	<p><b>X</b></p>											
<p><b>d) La società nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (500.000 nel triennio transitorio 2015/2017 art.26, comma 12 quinquies)?</b></p> <p><i>Art.20, c. 2, lettera d)</i></p>	<p>La società ha conseguito nel triennio 2013-2015 il seguente fatturato medio calcolato come da indicazioni della Corte dei Conti con Del.n.54/2017/PAR (in €.):</p> <p>Valore del fatturato: (in €.) *</p> <table border="1"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td align="center">-</td> <td align="center">-</td> <td align="center">38.281.141</td> </tr> </table> <p>Fatturato medio: 38.281.141</p> <p>* SRL dal 01/01/2015.</p>	2013	2014	2015	-	-	38.281.141	<p><b>X</b></p>					
2013	2014	2015											
-	-	38.281.141											
<p><b>e) La società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti?</b></p>	<p>Risultati di bilancio: (in €.)*</p> <table border="1"> <tr> <td>2011</td> <td>2012</td> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td align="center">-</td> <td align="center">-</td> <td align="center">-</td> <td align="center">-</td> <td align="center">29.140</td> </tr> </table>	2011	2012	2013	2014	2015	-	-	-	-	29.140	<p><b>X</b></p>	
2011	2012	2013	2014	2015									
-	-	-	-	29.140									

Art.20, c.2, lettera e)			
<b>f) La società ha necessità di contenimento dei costi di funzionamento?</b> Art.20, c.2, lettera f)	+ Valore della produzione 2015:(in €.): -Costi della Produzione 2015 (in €.): 38.281.141 <u>-38.822.994</u> -541.853  Nel 2015 il Valore della Produzione rispetto ai costi della produzione è esclusivamente consequenziale all'eccezionalità dell'evento verificatosi il 9 luglio 2015: all'interno di uno dei depositi del multimateriale della società si è sviluppato un incendio che ha portato alla distruzione totale del fabbricato, del nuovo impianto di selezione automatica dei multimateriali (plastica e metalli) e dell'impianto per la pressatura ed imballo della carta e cartoni nonché per la selezione manuale dei multimateriali. La nota integrativa al bilancio 2015 prevede che gli effetti di tale evento si sarebbero mantenuti anche nell'esercizio 2016, sino a completamento dell'impianto di selezione carta e multimateriali la cui messa a regime di produzione era prevista per la seconda metà del 2016.	X	
<b>g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4?</b> Art.20, c.2, lettera g)	Soggetto unico affidatario per la gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014 e scadenza 28/02/2029.	X	

## 1. Presupposti ex art.4

La Società Cosmari S.r.l. è **società in house** degli enti proprietari.

Deriva dalla trasformazione in società a responsabilità limitata, effettuata in data 27/12/2014 e con decorrenza 01/01/2015, del Consorzio Obbligatorio Cosmari, ed ha un capitale sociale di €.11.000.000.

Ha per oggetto sociale la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n.3) della Provincia di Macerata.

Si compone di 57 comuni soci. La società svolge direttamente con mezzi e personale proprio la raccolta differenziata dei rifiuti e la gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio. Dal 23/12/2015 ha incorporato la società controllata Sintegra S.p.a.

L'attività svolta dalla Cosmari S.r.l. rientra tra quelle *"strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente"* (art.4, comma 1).

Infatti ai sensi del comma 2, art.4 *"le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, ... mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sottoindicate:*

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

... omissis...

Ricorrono altresì i presupposti del comma 4 in quanto detta società in-house "ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2".

## 2. Presupposti ex art.20, comma 2:

- ✓ lettera a) : partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art.4

non si verifica

Cosmari S.r.l. fornisce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

- ✓ lettera b): società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

non si verifica.

n. di dipendenti :

al 31/12/2015: 181

al 31/12/2016: 385 \*

\* N.B: incremento dipendenti dovuto all'acquisizione della società Sintegra

n. amministratori: 5 (al 23/09/2016)

- Graziano Ciurlanti – Presidente
- Rosalia Calcagnini – Vice Presidente
- Paolo Gattafoni – Consigliere
- Maria Elena Sacchi – Consigliere
- Armando Vitali – Consigliere

I membri del C.d.A. percepiscono dal 01/01/2016 le seguenti indennità di carica:

Presidente: €1.800,00 mensili

Vice presidente e membri: €800,00 mensili

- ✓ lettera c): partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali

non si verifica



pressatura ed imballo della carta e cartoni nonché per la selezione manuale dei multimateriali. La nota integrativa al bilancio 2015 prevede che gli effetti di tale evento si sarebbero mantenuti anche nell'esercizio 2016, sino a completamento dell'impianto di selezione carta e multimateriali la cui messa a regime di produzione era prevista per la seconda metà del 2016.

✓ lettera g): *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*

*non si verifica*

Cosmari S.r.l. è il soggetto unico affidatario per la gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014 e scadenza 28/02/2029.

In definitiva la **partecipazione è da mantenere** in quanto sussistono i presupposti di cui all'art.4, commi 1 e 2 e non si verifica alcuna delle ipotesi dell'art. 20 del T.U.

## 2.2. Ce.Ma.Co. S.r.l.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

Ce.Ma.Co (Centro Macellazione Comprensoriale Macerata) S.r.l. è una società in perdita. Società a totale partecipazione pubblica. E' di proprietà del comune per il 5,409 %.

Ha per oggetto sociale la mattazione per conto terzi di animali da destinare all'alimentazione umana (bovini, ovini, suini, ecc...); conservazione e stagionatura dei capi mattati e loro parti; servizi di intermediazione nell'ambito delle attività sopra indicate.

Con deliberazione consiliare n.123 del 28/12/1992 il comune di Recanati ha aderito alla costituzione della società Ce.Ma.Co. Centro Macellazione Comprensoriale Macerata spa, ai fini della realizzazione e della gestione di un impianto di mattazione comprensoriale sito in località Villa Potenza (MC), idoneo a garantire il servizio di mattazione a livello provinciale.

La società Ce.Ma.Co. spa è stata costituita con atto a rogito notarile del 30.12.1992.

In data 23/05/2013 con atto notarile Rep.n.13186 Racc.n.7968 la società Ce.Ma.Co. è stata trasformata da S.p.a. in S.r.l.

La Società è a capitale totalmente pubblico, alla quale partecipano, oltre alla Provincia di Macerata, i comuni seguenti:

Macerata	67,847%
Montecassiano	0,084%
Recanati	5,409%
Montefano	0,662%
Appignano	0,499%
Pollenza	0,499%
Treia	9,541%
Urbisaglia	0,499%
Porto Recanati	0,830%
San Severino Marche	3,320%

Provincia di Macerata 10,809%

**CE.MA.CO. S.r.l.** 100,000%

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione ha deliberato la conferma della dismissione della partecipazione da parte del Comune nella società, decisione già assunta dal Consiglio Comunale con deliberazione n.44 del 16/09/2013.

Pertanto il Consiglio Comunale con deliberazione n.4/2015 adottata ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e 612 della legge n.190/2014 (legge di stabilità del 2015), ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle società Partecipate del Comune di Recanati ed è stata pertanto disposta la dismissione della quota di partecipazione nella Società Ce.Ma.Co. Srl in quanto non più rispondente alle finalità istituzionali dell'ente.

In attuazione del *Piano 2015* con atto n.150/2015 il Dirigente dell'Area Gestione Risorse ha approvato il bando d'asta pubblica secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel bando di vendita e nel rispetto delle modalità e delle condizioni stabilite nello statuto societario.

Il valore delle quote di partecipazione del Comune di Recanati è quantificabile in €5.637,60, pari al 5,409% del capitale sociale.

Successivamente ai tentativi di vendita della quota di partecipazione del comune di Recanati non andati a buon fine essendo l'asta pubblica andata deserta, in data 13/11/2015 è pervenuta una relazione dell'organo amministrativo della società sull'attività svolta e sulla situazione economico-finanziaria, evidenziando la necessità di avviare entro il 31.12.2015 la procedura di scioglimento e liquidazione della società medesima.

Con atto deliberativo n.54 del 30/11/2015 il Consiglio Comunale ha approvato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Ce.Ma.Co srl.

Non può che prendersi atto della liquidazione in corso.

### 2.3. Cooperativa Sociale Terra e Vita

Società Cooperativa Sociale a mutualità prevalente ai sensi della lettera B) dell'art.1 della Legge n.381/1991.

Con atto n.95 del 23/12/1985 il Consiglio Comunale ne ha approvato lo Statuto, stabilendo altresì l'adesione alla Cooperativa tramite la sottoscrizione di 400 quote da £.10.000 cadauna.

La Cooperativa Sociale Terra e Vita non rientra tra le società controllate ai sensi dell'art.11-quater comma 2 del D.Lgs.118/2011 in quanto pur avendo il Comune sottoscritto n.400 quote, per l'art.22 dello statuto di Terra e Vita "ciascun socio ha un solo voto qualunque sia l'ammontare delle sue azioni sottoscritte".

Costituita il 18/06/1986 con atto notarile Rep.34392 Racc.12248 a seguito della richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n.95/1985 sulla base della legge regionale n.18/1982 con la quale la Regione Marche promuoveva e disciplinava interventi, da parte dei Comuni singoli ed associati, intesi a favorire l'inserimento lavorativo, scolastico e sociale dei cittadini portatori di handicap. Tale progetto prevedeva l'inserimento nel mondo del lavoro di n.10 portatori di handicap, garantendo loro una equa remunerazione e comunque non inferiore alle tariffe previste nei vigenti contratti collettivi di lavoro e la qualificazione della produzione agricola zonale mediante l'introduzione sul territorio di culture specializzate.

La Cooperativa Sociale Terra e Vita, iscritta alla Camera di Commercio di Macerata come impresa agricola, coltiva 12 ettari di terreno con il metodo biologico; l'ordinamento produttivo è orto-frutticolo. L'azienda è certificata da CCPB srl. I prodotti coltivati vengono venduti nel punto vendita aziendale e conferiti alle mense scolastiche biologiche dei comuni di Recanati, Potenza Picena e Porto Recanati.

Iscritta all'Albo della Regione Marche delle Fattorie Didattiche, ha aderito al progetto della Provincia di Macerata "Contadini per un Giorno". Nel periodo in oggetto è stata visitata da venti scuole, tra scuole dell'Infanzia e Medie, per un totale di 933 presenze. Ha aderito al progetto "Crescere nella Cooperazione" partecipando alla creazione di tre cooperative scolastiche, due nel comune di Osimo, una a Recanati, con la quale ha collaborato direttamente nella realizzazione dei manufatti. Con i propri prodotti e laboratori didattici ha partecipato al Rassegna Agricola del Centro Italia (R.A.C.I.) 2016.

L'attività agrituristica, avviata nel mese di maggio 2007, consiste nel servizio di ristorazione ed ospitalità. La struttura ricettiva è senza barriere architettoniche. La ristorazione, massimo per 50 coperti, si ha prevalentemente su prenotazione nei fine settimana. L'ospitalità consiste in 6 camere con bagno privato per un totale di 11 posti letto. Sono gli stessi dipendenti diversamente abili che accolgono i clienti e li servono durante il loro soggiorno o banchetto. Dipendenti che si sono formati e periodicamente aggiornati, seguendo corsi per accoglienza e ristorazione.

Perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ha lo scopo di inserire al lavoro persone svantaggiate al di fuori di logiche di puro assistenzialismo e nel rispetto della politica agraria dell'Unione Europea e delle necessità zonali, regionali, nazionali ed internazionali.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democraticità interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli. Operando secondo questi principi la cooperativa ha inteso organizzare un'impresa che persegue mediante la solidale partecipazione di tutti i soci, scopi sociali ed educativi, al fine di contribuire a realizzare una nuova economia basata su principi di essenzialità e solidarietà. A questo scopo la Cooperativa svolge un'attività finalizzata alla ricerca di modelli di sviluppo alternativi, la promozione di un rapporto equilibrato con l'ambiente, la produzione di servizi culturali volti alla crescita della sensibilità sociale e dell'impegno di prevenzione verso ogni forma di disagio ed emarginazione.

La Cooperativa opera nell'ambito dell'agricoltura biologica e biodinamica, dell'arte, dell'utilizzo di materiali e tecnologie biocompatibili nell'edilizia e più in generale di tutte le attività rivolte alla conservazione dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile.

Come già precisato nel *Piano 2015* e ribadito nella relazione conclusiva al 31.12.2015, l'amministrazione ha ritenuto di mantenere la partecipazione nella Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2016 non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

### **Analisi alla luce del D.Lgs.19/08/2016, n.175**

La ricognizione straordinaria delle partecipazioni prevista dall'art.24 del D.Lgs.175/2016, intesa come aggiornamento del Piano di razionalizzazione già adottato dal Consiglio Comunale ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge n.190/2014, consta, ai sensi del comma 1, di un provvedimento motivato circa il mantenimento o l'alienazione delle società partecipate medesime, sulla base dei principi indicati nell'art.4, ovvero nell'art.5 o alla verifica dell'insussistenza delle ipotesi indicate al comma 2 dell'art.20.

Il comma 1 dell'art.4, dispone che *"Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società."*

La corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, con parere n.398/PAR/2016 del 14 dicembre 2016 evidenzia, tra l'altro, che *"in base al quadro normativo attuale, la decisione finale in ordine alla costituzione di una società di capitali ovvero al mantenimento delle quote di partecipazione, spetta comunque al comune ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.175/2016 che dovrà valutare ogni aspetto, ivi comprese le concrete finalità perseguite dall'ente, la concreta attività che la società dovrà svolgere "in considerazione della caratterizzazione degli enti locali come enti a fini generali" (Cons.Stato, V, 27 settembre 2004, n.6317)."*

L'analisi di compatibilità della società cooperativa in esame col fine istituzionale dell'amministrazione può essere valutata anche sulla base dell'art.13 del D.Lgs. n.267/2000, Testo Unico degli Enti Locali che conferisce ai Comuni *"tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*.

Inoltre, ulteriori elementi utili per definire l'attività istituzionale dell'ente, possono essere ricercati nella struttura del bilancio dell'amministrazione, la cui articolazione risulta associata alle funzioni ed ai servizi svolti dall'ente medesimo.

L'articolo 12 del decreto legislativo n.118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

In particolare, la MISSIONE 12 *"Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia"* del Glossario delle missioni e dei programmi a decorrere dal 2015 (Allegato n.14 - seconda parte D.Lgs.118/2011) puntualizza che gli *Interventi per la disabilità* sono sostanzialmente quelli finalizzati alla conduzione di una vita normale da parte degli stessi disabili.

La Legge Regionale n.32 dell'1-12-2014 ha ridisegnato il sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia. Questa legge, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e in armonia con le previsioni della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), detta norme per la realizzazione e gestione del sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia. Tale sistema è organizzato nel rispetto della libertà e della dignità della persona e dell'uguaglianza di trattamento e si fonda su una programmazione informata al principio di sussidiarietà (art.118 Costituzione).

Il sistema assicura, tra l'altro, il sostegno alla famiglia, in particolare a quella numerosa, con minorenni, persone disabili o anziani non autosufficienti, quale soggetto centrale e attivo nella costruzione del sistema di solidarietà sociale, oltre alla promozione dell'autonomia della persona sostenendo le esperienze per favorirla.

La programmazione comunale, in ossequio alle richiamate normative, si confronta e si coordina costantemente quella dell'Ambito Territoriale Sociale XIV, di cui il Comune di Recanati fa parte.

Famiglia e minori, anziani e persone con disabilità sono quindi i principali destinatari delle prestazioni di welfare locale, ma l'impegno del Comune si estende anche agli interventi di sostegno alla povertà, al disagio degli adulti, al contrasto alla violenza di genere e all'esclusione sociale. Si tratta di servizi alla persona che garantiscono i diritti di cittadinanza sociale e che attendono alla dimensione della qualità della vita.

L'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di disabilità, finalizzato allo sviluppo dell'autonomia personale, rientra nel perimetro dell'attività istituzionale dell'ente.

A livello comunale, il primo obiettivo è il mantenimento dei servizi e progetti avviati negli anni precedenti, sviluppando un sempre maggior e coinvolgimento con le varie Associazioni locali operanti in questo settore.

La Cooperativa Sociale Terra e Vita ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini inserendo al lavoro persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera B) della Legge 381/1991; le attività svolte sono quelle agricole, forestali, artigianali, industriali, commerciali o di servizi, senza finalità speculative.

In definitiva la Cooperativa Sociale Terra e Vita non ricade nel divieto di cui al comma 1 dell'art.4 del D.Lgs.175/2016 in quanto, come evidenziato, la stessa risulta essere *strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente*.

Non sussistono oneri né contribuzioni a carico del bilancio Comunale.

Al 31/12/2015: dipendenti: n.7

di cui n.6 con disabilità, n.1 tecnico biologo normodotato

C.d.A. 2015: n. componenti: 7

- Corvatta Fabio - Presidente C.d.A. (Nomina Assemblea)
- Chiusaroli Maria - Componente C.d.A. (Nomina Assemblea)
- Corvatta Virgilio - Componente C.d.A. (Nomina Assemblea)
- Brizi Luciano - Componente C.d.A. (Nomina Assemblea)
- Bravi Lucia - Componente C.d.A. (Nomina Comune)
- Moroni Fiorella - Componente C.d.A. (Nomina Comune)
- Tanoni Paolo - Componente C.d.A. (Nomina I.R.C.E.R.)

I membri del C.d.A. non percepiscono alcun compenso per la carica ricoperta.

Si sottolinea, peraltro, che *“la prevalenza del numero degli amministratori ai fini della obbligatoria soppressione potrebbe non essere decisivo qualora gli stessi non percepiscano alcun compenso ovvero svolgano anche funzioni operative”* (cfr. Corte dei Conti - Sezione Lombardia n. 424/2015).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società in considerazione della strategicità degli obiettivi sopracitati in quanto ritenuta indispensabile al perseguimento di finalità istituzionali con particolare riferimento alle politiche sociali mirate alla tutela dei disabili.

**Verifica sussistenza requisiti per il mantenimento della partecipazione nella Cooperativa Sociale Terra e Vita. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.**

Art.20, comma 2:	Verifica requisiti per il mantenimento	Possesso dei requisiti per il mantenimento											
		SI	NO										
<b>a. La società rientra nelle categorie di cui art. 4?</b> Art.20, c. 2, lettera a)	Servizio di Interesse pubblico  Attività agricole, forestali, artigianali, industriali, commerciali o di servizi, esercitate senza finalità speculative, finalizzate alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge 381/1991.  Società Cooperativa Sociale a mutualità prevalente ai sensi della lettera b) dell'art.1 della Legge n.381/1991.	<b>X</b>  Fornitura di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente  Art.4, c.1											
<b>b. La società risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?</b> Art.20, c. 2, lettera b)	La Società ha n.7 dipendenti (di cui 6 disabili ed 1 normodotato) al 31/12/2015 e n.7 amministratori che non percepiscono alcun compenso.	<b>X</b>											
<b>c. La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?</b> Art.20, c. 2, lettera c)	No	<b>X</b>											
<b>d. La società nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (500.000 nel triennio transitorio 2015/2017 art.26, comma 12 quinquies)?</b> Art.20, c. 2, lettera d) Art.26,c.12 quinquies	La Cooperativa Sociale Terra e Vita ha conseguito nel triennio 2013-2014-2015 il seguente fatturato medio, calcolato come da indicazioni della Corte dei Conti con Del.n.54/2017/PAR (in €.): <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td align="center">146.820</td> <td align="center">160.750</td> <td align="center">152.107</td> </tr> </table> Fatturato medio: €.153.226	2013	2014	2015	146.820	160.750	152.107		<b>X</b>				
2013	2014	2015											
146.820	160.750	152.107											
<b>e. La società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei</b>	Risultati di bilancio: (in €.) <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>2011</td> <td>2012</td> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td align="center">18.690</td> <td align="center">-20.249</td> <td align="center">-4.683</td> <td align="center">-2.851</td> <td align="center">21.342</td> </tr> </table>	2011	2012	2013	2014	2015	18.690	-20.249	-4.683	-2.851	21.342	<b>X</b>	
2011	2012	2013	2014	2015									
18.690	-20.249	-4.683	-2.851	21.342									

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da  
 DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017  
 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

<p><b>cinque esercizi precedenti?</b>  <i>Art.20, c. 2, lettera e)</i></p>																					
<p><b>f. La società ha necessità di contenimento dei costi di funzionamento?</b>  <i>Art.20, c. 2, lettera f)</i></p>	<p>Valore della produzione:(in €.):</p> <table border="0"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td>143.770</td> <td>158.650</td> <td>152.108</td> </tr> <tr> <td></td> <td>+10,35%</td> <td>-4,12%</td> </tr> </table> <p>Costi della Produzione (in €.):</p> <table border="0"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td>185.611</td> <td>178.527</td> <td>173.681</td> </tr> <tr> <td></td> <td>-3,82%</td> <td>-2,71</td> </tr> </table> <p>La cooperativa ha operato nel periodo 2013/2015 una riduzione dei Costi della Produzione. La riduzione del valore della produzione del 4,12% nel 2015 rispetto al 2014 è stata dovuta principalmente agli effetti degli allagamenti a seguito della bomba d'acqua di giugno 2015</p>	2013	2014	2015	143.770	158.650	152.108		+10,35%	-4,12%	2013	2014	2015	185.611	178.527	173.681		-3,82%	-2,71	<p><b>X</b></p>	
2013	2014	2015																			
143.770	158.650	152.108																			
	+10,35%	-4,12%																			
2013	2014	2015																			
185.611	178.527	173.681																			
	-3,82%	-2,71																			
<p><b>g. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4?</b>  <i>Art.20, c. 2, lettera g)</i></p>	<p>Nessun'altra società partecipata dall'ente svolge attività analoghe, consentite dall'art.4</p>	<p><b>X</b></p>																			

## 2.4. Task S.r.l.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

Task (Telematic Applications For Synergic Knowledge) S.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica. E' di proprietà del comune per il 0,024 %.

Ha per oggetto sociale la fornitura di servizi e prestazioni nel settore telematico e informatico (flussi documentali e archiviazione elettronica documentale, albo pretorio online, help desk tecnico e funzionale al protocollo informatico, servizi di e-commerce per il pagamento on line, sportelli unici, diffusione firma digitale e posta certificata, servizi per la gestione e l'integrazione della cartografia del territorio, dematerializzazione documenti) nonché ogni attività connessa a tali servizi, realizzazione e gestione reti di interconnessione della PA locale al fine di integrare le applicazioni informatiche e sviluppare nuove vie di comunicazione.

Con atto di C.C. n.62 del 27/11/2007 è stata approvata l'adesione del comune di Recanati al progetto SINP affidando la fornitura dei servizi di connettività a internet ed alla intranet provinciale e dei servizi web dell'ente alla società Task di Macerata che agisce quale strumento della Provincia di Macerata.

Quanto sopra in considerazione del particolare unico ruolo che la predetta società svolge nel panorama degli enti locali della provincia.

La Società è a capitale totalmente pubblico, alla quale partecipano solamente enti pubblici e società a totale partecipazione pubblica specie a livello locale e regionale:

- Provincia di Macerata, Università di Camerino, Provincia di Fermo, CCIA di Macerata;
- Comuni di: Acquacanina, Apiro, Appignano, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Cingoli, Civitanova Marche, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Monte Cavallo, Monte San Giusto, San Martino, Montecassiano, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Poggio San Vicino, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita e Visso.
- Comunità Montane: "Ambito 4" San Severino Marche, dei Monti Azzurri, Ambito 5 "Marca di Camerino" e del Tronto;
- Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La società Task Srl non eroga servizi pubblici locali.

Fornisce servizi strumentali agli enti soci.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione ha deliberato la dismissione della partecipazione del Comune nella società con l'avvio della procedura entro dicembre 2015 in quanto:

*“data la irrilevante quota di partecipazione del Comune (0,024%) e la natura del servizio erogato, alla luce del comma 611 art.1 della Legge n.190/2014, il contratto di servizio non sarà rinnovato”.*

In attuazione del *Piano 2015* con atto n.706 del 23/09/2015 il Dirigente dell' Area Gestione Risorse ha approvato il bando d'asta pubblica secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel bando di vendita e nel rispetto delle modalità e delle condizioni stabilite nello statuto societario.

Il valore delle quote di partecipazione del Comune di Recanati è quantificabile in €.9,8208, pari allo 0,024% del capitale sociale.

Il tentativo di vendita della quota di partecipazione del comune di Recanati non è andato a buon fine in quanto l'asta pubblica è risultata deserta.

### **Analisi alla luce del D.Lgs.19/08/2016, n.175**

Nella tabella seguente viene analizzato il verificarsi o meno dei presupposti indicati negli art.4 e art.20 del D.Lgs. 175/2016 a conferma della volontà dell'amministrazione di dismissione della partecipazione nella società Task srl.

**Verifica sussistenza requisiti per il mantenimento della partecipazione nella Società Task S.r.l. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.**

Art.20, comma 2:	Verifica requisiti per il mantenimento	Possesso dei requisiti per il mantenimento											
		SI	NO										
<b>a. La società rientra nelle categorie di cui art. 4?</b> Art.20, c. 2, lettera a)	Servizi non di interesse pubblico Servizio strumentale agli enti soci. La società ha come oggetto sociale la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti.		<b>X</b>  Fornitura di servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente Art.4, c.1										
<b>b. La società risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?</b> Art.20, c. 2, lettera b)	La Società al 31/12/2015 ha n.11 dipendenti e un amministratore unico che per l'anno 2015 ha percepito un compenso lordo di €.9.052,00.	<b>X</b>											
<b>c. La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?</b> Art.20, c. 2, lettera c)	No	<b>X</b>											
<b>d. La società nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (500.000 nel triennio transitorio 2015/2017 art.26, comma 12 quinquies)</b> Art.20, c. 2, lettera d)	La Società Task S.r.l. ha conseguito nel triennio 2013-2014-2015 il seguente fatturato medio, calcolato come da indicazioni della Corte dei Conti con Del.n.54/2017/PAR (in €.): <table border="0" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;">2013</td> <td style="padding-right: 20px;">2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td style="padding-right: 20px;">734.037</td> <td style="padding-right: 20px;">688.739</td> <td>601.215</td> </tr> </table> Fatturato medio: €.674.664	2013	2014	2015	734.037	688.739	601.215	<b>X</b>					
2013	2014	2015											
734.037	688.739	601.215											
<b>e. La società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti?</b> Art.20, c. 2, lettera e)	Risultati di bilancio: (in €.) <table border="0" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;">2011</td> <td style="padding-right: 20px;">2012</td> <td style="padding-right: 20px;">2013</td> <td style="padding-right: 20px;">2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td style="padding-right: 20px;">-76.730</td> <td style="padding-right: 20px;">288</td> <td style="padding-right: 20px;">102</td> <td style="padding-right: 20px;">680</td> <td>139</td> </tr> </table>	2011	2012	2013	2014	2015	-76.730	288	102	680	139	<b>X</b>	
2011	2012	2013	2014	2015									
-76.730	288	102	680	139									

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da  
 DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017  
 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

<p><b>f. La società ha necessità di contenimento dei costi di funzionamento?</b>  <i>Art.20, c. 2, lettera f)</i></p>	<p>Valore della produzione:(in €.):</p> <table border="0"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td><u>734.037</u></td> <td><u>688.739</u></td> <td><u>601.215</u></td> </tr> <tr> <td>-6,17%</td> <td>-12,71%</td> <td></td> </tr> </table> <p>Costi della Produzione (in €.):</p> <table border="0"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td><u>722.354</u></td> <td><u>682.002</u></td> <td><u>601.487</u></td> </tr> <tr> <td>-5,59%</td> <td>-11,81</td> <td></td> </tr> </table> <p>La società Task ha registrato nel periodo 2013/2015 una riduzione parallela sia del Valore della produzione sia Costi della Produzione. La chiusura degli esercizi considerati, a parte il 2011, si è verificata tendenzialmente in pareggio, con risultati lievemente positivi</p>	2013	2014	2015	<u>734.037</u>	<u>688.739</u>	<u>601.215</u>	-6,17%	-12,71%		2013	2014	2015	<u>722.354</u>	<u>682.002</u>	<u>601.487</u>	-5,59%	-11,81		<p><b>X</b></p>	
2013	2014	2015																			
<u>734.037</u>	<u>688.739</u>	<u>601.215</u>																			
-6,17%	-12,71%																				
2013	2014	2015																			
<u>722.354</u>	<u>682.002</u>	<u>601.487</u>																			
-5,59%	-11,81																				
<p><b>g. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4?</b>  <i>Art.20, c. 2, lettera g)</i></p>	<p>Nessun'altra società partecipata dall'ente svolge attività analoghe, consentite dall'art.4</p>	<p><b>X</b></p>																			

### 1. Presupposti ex art.4

La Società Task S.r.l. è **società strumentale** degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti.

La società Task Srl non eroga servizi pubblici locali.

La società non rientra tra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Sulla base del principio di necessità sancito dal comma 1 dell'art.4 *"le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."*

Il mantenimento della partecipazione non rispetta il *principio di necessità* sancito al comma 1 dell'art.4.

### 2. Presupposti ex art.20

- ✓ *lettera a) : partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art.4*

*si verifica*

Fornitura di servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Servizi non di interesse pubblico.

- ✓ *lettera b): società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*

*non si verifica*

n. di dipendenti al 31/12/2015: 11

n. di dipendenti al 31/12/2016: 10

n. amministratori: 1

- Vitali Francesco

Compenso annuo lordo 2015: €.9.052,00

- ✓ *lettera c): partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*

*non si verifica*

- ✓ *lettera d): partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (cinquecentomila euro ai sensi art.26, comma 12 quinquies)*

*non si verifica*

Il valore di fatturato, come evidenziato dalla Corte dei Conti nella deliberazione n.54/2017/PAR "si intende quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn.1 e 5 della lettera A) dell'art.2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica, consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa." risulta negli esercizi 2013 - 2014 e 2015 ampiamente maggiore di cinquecentomila euro.

Valore del fatturato: (in €.)	2013	2014	2015
	734.037	688.739	601.215

Fatturato medio del triennio: €.674.663,67

- ✓ *lettera e): partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*

*non si verifica*

Risultati di bilancio: (in €.):	2011	2012	2013	2014	2015
	-76.730	288	102	680	139

- ✓ *lettera f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento  
non si verifica*

Valore della Produzione (in €.)	:	2013	2014	2015
		734.037	688.739	601.215
			↓	↓
Variazione percentuale:			-6,17%	-12,71%
Costi della Produzione (in €.)	:	2013	2014	2015
		722.354	682.002	601.487
			↓	↓
Variazione percentuale:			-5,59%	-11,81%

La chiusura degli esercizi considerati, a parte il 2011, si è verificata tendenzialmente in pareggio, con risultati lievemente positivi.

Analizzando infatti per l'anno 2015 la redditività aziendale tramite il seguente indice economico:

Valore della produzione 2015:	601.215
- Costo della Produzione 2015:	<u>601.487</u>
Risultato Operativo:	-272

I costi della produzione sono tendenzialmente in linea con il valore della produzione.

- ✓ *lettera g): necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4  
non si verifica*

**Si conferma la volontà dell'amministrazione di alienare la partecipazione**, pari allo 0,024% nella società Task s.r.l. in quanto non sussiste il presupposto di cui all'art.4, comma 1 e si verifica l'ipotesi indicata all'art. 20, comma 2 lettera a) del T.U.

## 2.5. Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011). *Società di scopo.*

La Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico. E' di proprietà del comune per il 10,082%.

L'attività della Società per l'Acquedotto del Nera Spa ha, infatti, quale oggetto sociale, la realizzazione di un'opera di pubblica utilità mediante l'utilizzo di risorse pubbliche; in quest'ottica, pertanto, l'intento è stato quello di ottimizzare la gestione finanziaria ed economica puntando al sostanziale pareggio di bilancio piuttosto che al conseguimento di marginalità.

Il Consorzio Acquedotto del Nera era un consorzio di comuni, tra cui Recanati, costituito con Decreto del Ministro dell'Interno 7810.16500 del 03/05/1975 ai sensi del T.U.L.C.P. 383/1934, poi trasformato nel 1993. Il comune di Recanati ha aderito alla trasformazione del consorzio con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 dell'11/06/1993.

La Società è stata costituita il 30 giugno 2003, a seguito della trasformazione del consorzio medesimo. Lo scopo originario è quello di fornire un'integrazione alle risorse idriche dei comuni delle valli del Potenza, Chienti e Musone, utile in caso di siccità o comunque di decadimento qualitativo delle risorse idriche. La parte di infrastruttura sinora realizzata è atta a soddisfare le esigenze dei soci per una quota percentuale pari al 37%, con un altro 10% già appaltato ed in via di realizzazione. Nella vallata del Potenza i lavori stanno arrivando in zona Fontanoce, al bivio tra Recanati e Porto Recanati, i lavori sono in via di completamento. Nella vallata del Chienti, è stato firmato il contratto di appalto tra Tolentino e Pollenza la cui ultimazione dei lavori è prevista per il 2018, mentre è in via di ultimazione il progetto per il tratto da Pollenza a Corridonia che sarà successivamente appaltato. Le attività della società sono quindi la funzione di stazione appaltante per i tratti ancora da realizzare e di gestione delle reti ultimate e già in esercizio.

La Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A. è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti:

Appignano 1,194%  
Belforte del Chienti 0,617%  
Caldarola 1,15%  
Castelfidardo 9,861%  
Civitanova Marche 0,275%  
Corridonia 4,198%  
Loreto 2,922%  
Macerata 22,42%  
Montecassiano 1,526%  
Montecosaro 2,683%  
Montefano 0,406%  
Montelupone 1,371%  
Morrovalle 2,742%  
Numana 7,515%  
Osimo 0,561%

Pollenza 0,073%  
Porto Recanati 13,587%  
Potenza Picena 6,741%  
Recanati 10,082%  
San Severino Marche 0,9%  
Tolentino 6,702%  
Treia 2,476%

La partecipazione del Comune di Recanati nella Società per l'Acquedotto del Nera S.p.a. è conforme alle finalità istituzionali ai sensi degli articoli 112 e 113 del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000) e del Codice dell'Ambiente (D.Lgs.n.152/2006). Non si rilevano elementi di incompatibilità tra l'oggetto sociale e le finalità istituzionali dell'ente.

### **Analisi alla luce del D.Lgs.19/08/2016, n.175**

Nella tabella seguente viene effettuata una verifica dei presupposti per il mantenimento della partecipazione nella Società per l'Acquedotto del Nera S.p.a. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016.

**Verifica sussistenza requisiti per il mantenimento della partecipazione nella Società per l'Acquedotto del Nera S.p.a. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.**

Art.20, comma 2:	Verifica requisiti per il mantenimento	Possesso dei requisiti per il mantenimento									
		SI	NO								
<b>a. La società rientra nelle categorie di cui art. 4?</b> Art.20, c. 2, lettera a)	Servizio di Interesse pubblico  Costruzione, manutenzione ed esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico da parte dei rispettivi Comuni soci, in virtù della realizzazione dell'infrastruttura denominata "Acquedotto del Nera".  Tale infrastruttura è destinata alla fornitura di acqua all'ingrosso, ovvero attraverso le adduttrici esterne a favore dei medesimi enti soci, ai fini della gestione della rete idrica e degli impianti realizzati nell'ambito dell'intera rete idrica di riferimento.	X  Fornitura di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente  Art.4, c.1									
<b>b. La società risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?</b> Art.20, c. 2, lettera b)	La Società ha n.3 dipendenti al 31/12/2015 e n.5 amministratori che percepiscono i seguenti compensi annui lordi:  Presidente C.d.A.: €.15.904,00  Altri componenti: €. 7.455,00 ciascuno		X  Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti								
<b>c. La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?</b> Art.20, c. 2, lettera c)	Come indicato nell'atto di C.C. n.1/2016 e nel provvedimento n.6/2015 dell'AAto 3 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 nel quale è stato individuato l'obiettivo strategico n.4 "Realizzazione della società di gestione unica dell'Ambito.		X								
<b>d. La società nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (500.000 nel triennio transitorio 2015/2017 art.26, comma 12 quinquies)?</b> Art.20, c. 2, lettera d)	La Società ha conseguito nel triennio 2013-2014-2015 il seguente fatturato medio, calcolato come da indicazioni della Corte dei Conti con Del.n.54/2017/PAR (in €.):  La voce A1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risulta negli esercizi 2013 - 2014 e 2015 pari a zero in quanto l'attività di vendita non rientra tra quelle della società.La voce A5 del conto economico "altri ricavi e proventi" riporta i seguenti valori (in €.): <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td align="center">2013</td> <td align="center">2014</td> <td align="center">2015</td> </tr> <tr> <td></td> <td align="center">1.448.473</td> <td align="center">1.561.708</td> <td align="center">1.724.719</td> </tr> </table> Fatturato medio: €.1.578.300		2013	2014	2015		1.448.473	1.561.708	1.724.719	X	
	2013	2014	2015								
	1.448.473	1.561.708	1.724.719								

<p><b>e. La società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti?</b>  <i>Art.20, c. 2, lettera e)</i></p>	<p>Risultati di bilancio: (in €.)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>2011</th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>24.082</td> <td>16.717</td> <td>6.757</td> <td>14.016</td> <td>6.878</td> </tr> </tbody> </table>	2011	2012	2013	2014	2015	24.082	16.717	6.757	14.016	6.878	<b>X</b>									
2011	2012	2013	2014	2015																	
24.082	16.717	6.757	14.016	6.878																	
<p><b>f. La società ha necessità di contenimento dei costi di funzionamento?</b>  <i>Art.20, c. 2, lettera f)</i></p>	<p>Valore della produzione:(in €.):</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.448.473</td> <td>1.561.708</td> <td>1.724.719</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>+7,82%</b></td> <td style="text-align: center;"><b>+10,44%</b></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Costi della Produzione (in €.):</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.438.924</td> <td>1.539.090</td> <td>1.702.027</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>+6,96%</b></td> <td style="text-align: center;"><b>+10,59</b></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>La società ha mostrato nel periodo considerato un reddito operativo positivo in quanto il valore della produzione è sempre maggiore dei costi della produzione.</p>	2013	2014	2015	1.448.473	1.561.708	1.724.719	<b>+7,82%</b>	<b>+10,44%</b>		2013	2014	2015	1.438.924	1.539.090	1.702.027	<b>+6,96%</b>	<b>+10,59</b>		<b>X</b>	
2013	2014	2015																			
1.448.473	1.561.708	1.724.719																			
<b>+7,82%</b>	<b>+10,44%</b>																				
2013	2014	2015																			
1.438.924	1.539.090	1.702.027																			
<b>+6,96%</b>	<b>+10,59</b>																				
<p><b>g. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4?</b>  <i>Art.20, c. 2, lettera g)</i></p>	<p>Necessità di aggregazione con altri soggetti gestori come da deliberazione di C.C.n.1 del 31/03/2016 e provvedimento n.6/2015 dell'AAto 3 di approvazione del D.U.P. 2016-2018 nel quale è stato individuato l'obiettivo strategico n.4 "Realizzazione della società di gestione unica dell'Ambito.</p>		<b>X</b>																		

### 1. Presupposti ex art.4

La Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A. è società di scopo degli enti proprietari istituita per la realizzazione e gestione di infrastruttura acquedottistica.

Ha per oggetto sociale la gestione dei servizi pubblici locali, attività ad essi complementari ed opere connesse ai sensi di legge allo scopo di provvedere alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico dei comuni azionisti locali con captazione e prelevamento dell'acqua dalle sorgenti del Nera e da altre sorgenti, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di compenso compresi; gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni associati con possibilità di provvedere conseguentemente alla costruzione, ampliamento e manutenzione delle reti interne di distribuzione dell'acqua potabile.

La Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

L'attività svolta dalla Società rientra tra quelle "strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente" (art.4, comma 1).

Infatti ai sensi del comma 2, art.4 *“le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, ... mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sottoindicate:*

*a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*

*... omissis...*

*d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

## **2. Presupposti ex art.20 comma 2:**

✓ *lettera a) : partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art.4*

*non si verifica*

La società per l'Acquedotto del Nera S.p.A. fornisce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

✓ *lettera b): società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*

*si verifica*

n. di dipendenti al 31/12/2015: 3

n. dipendenti al 31/12/2016: 2

n. amministratori al 23/09/2016: 5

- Roberto Marincioni (Presidente) compenso annuo: € 15.904,00
- Paolo Giacomucci (Vice Presidente) compenso annuo: € 7.455,00
- Gabriele Garofolo (consigliere) compenso annuo: € 7.455,00
- Marco Aquilanti (consigliere) compenso annuo: € 7.455,00
- Giovanni Fiacconi (consigliere) compenso annuo: € 7.455,00

L'ente evidenzia la necessaria riduzione del n. dei componenti del C.d.A. anche alla luce del disposto dell'art.11, commi 2 e 3, D.Lgs.175/2016 e s.m.i. attraverso apposita modifica statutaria che è in corso di perfezionamento.

✓ *lettera c): partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*

*si verifica*

Necessità di aggregazione con altri soggetti gestori come meglio illustrato al successivo punto g).

- ✓ *lettera d): partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (cinquecentomila euro ai sensi art.26, comma 12 quinquies)*

*non si verifica*

Il valore di fatturato, come evidenziato dalla Corte dei Conti nella deliberazione n.54/2017/PAR "si intende quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn.1 e 5 della lettera A) dell'art.2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica, consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa." risulta negli esercizi 2013 - 2014 e 2015 ampiamente maggiore a un milione di euro.

La voce A1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risulta negli esercizi 2013 - 2014 e 2015 pari a zero in quanto l'attività di vendita non rientra tra quelle della società.

La voce A5 del conto economico "altri ricavi e proventi" riporta i seguenti valori (in €.):

2013	2014	2015
1.448.473	1.561.708	1.724.719

Fatturato medio: €1.578.300

- ✓ *lettera e): partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*

*non si verifica*

Risultati di bilancio: (in €.)

2011	2012	2013	2014	2015
24.082	16.717	6.757	14.016	6.878

- ✓ *lettera f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento*

*non si verifica*

Infatti da un'analisi effettuata sull'andamento negli anni 2013-2014-2015 del Valore della Produzione e del Costo della Produzione, si verifica:



## 2.6. Centro Marche Acque S.r.l.

Prima di analizzare le società partecipate Centro Marche Acque S.r.l. ed Astea S.p.a., si ritiene opportuno fare una premessa sul Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 Marche Centro - Macerata, ambito territoriale di riferimento per il Comune di Recanati.

Attualmente il servizio idrico nella regione Marche è organizzato in cinque ambiti territoriali ottimali definiti dalla Regione Marche, in conformità all'art. 147, con L.R. n.30/2011.

Il Comune di Recanati è inserito nell'ATO n. 3 "Marche Centro-Macerata" che ricomprende la Provincia di Ancona, quella di Macerata e quarantotto Comuni, quarantadue dei quali ricadenti nel territorio provinciale di Macerata ed i restanti sei in quello di Ancona.

L'art. 172 *-Gestioni esistenti-* del D.lgs. n. 152/2006 *Codice dell'Ambiente*, disciplina il periodo transitorio funzionale al conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale.

L'ente di governo dell'ambito ha assegnato ai sensi della L.R. Marche n.18/98 la gestione del Servizio Idrico Integrato in 12 Comuni dell'Ato 3 alla società Centro Marche Acque S.c.r.l., società allora costituita da Astea S.p.a. e Acquambiente Marche S.r.l., con decorrenza 1 luglio 2005 e per la durata di 20 anni.

Venne così riformulato lo statuto di Centro Marche Acque includendo, tra l'altro, il trasferimento delle quote di C.M.A.: nel 2010 infatti Astea s.p.a. e Acquambiente Marche S.r.l., già soci di C.M.A. trasferirono tutte le quote della società ai comuni di Osimo, Recanati, Loreto, Montecassiano, Porto Recanati, Potenza Picena, Montelupone, Montefano, Filottrano, Numana, Sirolo, Cingoli.

Pertanto Centro Marche Acque è divenuta società integralmente pubblica soggetta a controllo analogo.

Lo statuto di C.M.A. prevedeva che per perseguire l'oggetto sociale - ovvero la gestione del ciclo idrico integrato, nelle modalità e termini definiti dalle leggi di settore, dalla convenzione stipulata con l'Autorità d'Ambito n.3 Marche Centro Macerata in data 26/07/2005 - *la società potrà utilizzare, in tutto o in parte, l'attività di aziende e società partecipate dagli enti locali che siano titolari di partecipazioni nella società stessa.*

Conseguentemente i comuni soci pubblici della società C.M.A. (Osimo, Recanati, Loreto, Montecassiano, Porto Recanati, Potenza Picena, Montelupone) titolari anche di partecipazioni nella società Astea S.p.a., hanno proseguito e stanno proseguendo ad avvalersi di Astea S.p.a. nella gestione operativa del Servizio Idrico Integrato.

Alla data del 23 settembre 2016 la gestione del servizio idrico integrato è formalmente affidata dall'Ato 3 "Marche Centro Macerata" a tre società (con ruolo di coordinamento sovraordinato), quali:

- SI MARCHE S.c.r.l., società consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico relativamente ai comuni di Macerata, Pollenza, Treia, Appignano, Corridonia, Montecosaro, Morrovalle, Castelfidardo e Civitanova

Marche, con relativa gestione operativa in capo ad ATAC Civitanova S.p.A. per il comune di Civitanova Marche e ad APM S.p.A. per i restanti comuni, entrambe società per azioni a totale partecipazione pubblica;

- CENTRO MARCHE ACQUE S.r.l., società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, relativamente ai Comuni di Cingoli, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Filottrano, Loreto, Numana, Osimo e Sirolo, con relativa gestione operativa in capo ad Acquambiente Marche S.r.l., società a totale partecipazione pubblica, per i comuni di Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo e ad ASTEA S.p.A., società a partecipazione mista, per i restanti Comuni;
- UNIDRA S.c.r.l., società consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico relativamente ai comuni di Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pievevitorina, Pioraco, San Severino Marche, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita e Visso, con relativa gestione operativa in capo ad ASSEM S.p.A. per i comuni di Castelraimondo, Fiuminata, Gagliole, Pioraco, San Severino Marche e Ussita, a Valli Varanensi S.r.l. per i comuni di Acquacanina, Fiastra, Muccia, Pievevitorina e Serravalle di Chienti e ad ASSM S.p.A. per i restanti Comuni escluso Apiro, tutte società a totale partecipazione pubblica.

Con deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 6/AAto del 30.12.2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 nel quale è stato individuato l'obiettivo strategico n. 4 "Realizzazione della società di gestione unica dell'Ambito" in cui si evince che la realizzazione di tale obiettivo *"si raggiunge sia attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) da attuarsi entro il 30.06.2016, sia predisponendo, di concerto con i gestori operativi e con le amministrazioni proprietarie, un piano di progressivo accorpamento dei rami idrici dei gestori, ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera, per poter giungere alla società unica di gestione, tenendo conto delle peculiarità montane e degli accordi già raggiunti, entro il 2017, e quindi in rilevante anticipo rispetto alla scadenza naturale degli attuali affidamenti salvaguardati (30.06.2025).*

In considerazione di ciò il Comune di Recanati con atto di C.C. n.1 del 31/03/2016 ha espresso la volontà, ai sensi dell'art. 149/bis del D.Lgs 152/2006, di dare avvio al processo di aggregazione del servizio idrico di ATO 3 al fine di pervenire alla costituzione di un unico soggetto gestore da realizzare, nella prima fase, mediante aggregazione dei tre soggetti attualmente affidatari (SI MARCHE S.c.r.l. - CENTRO MARCHE ACQUE S.r.l. - UNIDRA S.c.r.l.) all'interno di ATO 3 e, nella seconda, mediante aggregazione dei rami idrici dei soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera (si veda paragrafo 2.5).

Pertanto con atto di C.C. n.26 dell'11/07/2016 è stato deliberato di modificare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 17/03/2015, ai sensi del comma 612 della Legge 190/2014, eliminando il paragrafo 3.2 della relazione tecnica allegata alla stessa deliberazione, di autorizzare il conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio, con un procedimento di revisione straordinaria della partecipazione in conformità all'art.1 comma 611 Legge n.190/2014 (il numero dei dipendenti dovrà essere almeno pari a quello degli amministratori, che pure finora non percepivano compensi), da completarsi e da verificarsi entro il 31.12.2016.

Con il medesimo atto sono state altresì approvate le modifiche dello statuto sociale di Centro Marche Acque S.r.l. quale effetto della deliberazione di aumento del capitale sociale mediante il conferimento di azioni Astea S.p.A.

#### **Analisi alla luce del D.Lgs.19/08/2016, n.175**

Nella tabella seguente viene effettuata una verifica dei presupposti per il mantenimento della partecipazione nella Società Centro Marche Acque S.r.l. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

**Verifica sussistenza requisiti per il mantenimento della partecipazione nella Società Centro Marche Acque S.r.l. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.**

Art.20, comma 2:	Verifica requisiti per il mantenimento	Possesso dei requisiti per il mantenimento											
		SI	NO										
<b>a. La società rientra nelle categorie di cui art. 4?</b> Art.20, c. 2, lettera a)	Servizi pubblici a rilevanza economica a rete di rilevante pubblico interesse.	<b>X</b>  Fornitura di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente  Art.4, c.1											
<b>b. La società risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?</b> Art.20, c. 2, lettera b)	La Società ha n.0 dipendenti al 31/12/2015 e n.3 amministratori che non hanno percepito alcun compenso.		X										
<b>c. La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?</b> Art.20, c. 2, lettera c)	Si in quanto la società partecipata da parte dell'ente Astea s.p.a. ha per oggetto sociale anche le attività di gestione e distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato.		X										
<b>d. La società nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (500.000 nel triennio transitorio 2015/2017 art.26, comma 12 quinquies)?</b> Art.20, c. 2, lettera d)	La Società Centro Marche Acque ha conseguito nel triennio 2013-2014-2015 il seguente fatturato medio, calcolato come da indicazioni della Corte dei Conti con Del.n.54/2017/PAR (in €.): <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td>2.500</td> <td>1.800</td> <td>1.550</td> </tr> </table> Fatturato medio: €.1.950  Gli importi del fatturato corrispondono a contributi in conto esercizio.	2013	2014	2015	2.500	1.800	1.550		X				
2013	2014	2015											
2.500	1.800	1.550											
<b>e. La società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti?</b>	Risultati di bilancio: (in €.) <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>2011</td> <td>2012</td> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td>2.161</td> <td>338</td> <td>210</td> <td>216</td> <td>39</td> </tr> </table>	2011	2012	2013	2014	2015	2.161	338	210	216	39	<b>X</b>	
2011	2012	2013	2014	2015									
2.161	338	210	216	39									

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da  
 DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017  
 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

Art.20, c. 2, lettera e)																					
<b>f. La società ha necessità di contenimento dei costi di funzionamento?</b> Art.20, c. 2, lettera f)	Valore della produzione:(in €.): <table border="1" data-bbox="427 309 884 443"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td>2.500</td> <td>1.800</td> <td>1.550</td> </tr> <tr> <td><b>-28,00%</b></td> <td><b>-16,67%</b></td> <td></td> </tr> </table> Costi della Produzione (in €.): <table border="1" data-bbox="427 504 884 638"> <tr> <td>2013</td> <td>2014</td> <td>2015</td> </tr> <tr> <td>1.253</td> <td>1.501</td> <td>1.479</td> </tr> <tr> <td><b>+19,32%</b></td> <td><b>-1,47%</b></td> <td></td> </tr> </table> Pur in presenza di una forte riduzione % del valore sella produzione (valore esclusivamente dovuto al rigo A5 Contributi in conto esercizio) ed un incremento dei Costi della produzione, la chiusura degli esercizi considerati è tendenzialmente al pareggio, con risultato lievemente positivo.	2013	2014	2015	2.500	1.800	1.550	<b>-28,00%</b>	<b>-16,67%</b>		2013	2014	2015	1.253	1.501	1.479	<b>+19,32%</b>	<b>-1,47%</b>		<b>X</b>	
2013	2014	2015																			
2.500	1.800	1.550																			
<b>-28,00%</b>	<b>-16,67%</b>																				
2013	2014	2015																			
1.253	1.501	1.479																			
<b>+19,32%</b>	<b>-1,47%</b>																				
<b>g. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4?</b> Art.20, c. 2, lettera g)	Poiché le recenti normative impongono la presenza a regime di un solo gestore del Servizio Idrico integrato per ogni ATO, è in corso il procedimento di conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.		<b>X</b>																		

Come evidenziato nelle premesse, ai fini della razionalizzazione delle società partecipate, poiché le recenti normative impongono la presenza a regime di un solo gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3 - Marche Centro Macerata. è in corso il procedimento di conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.

Per quanto sopra la società Centro Marche Acque S.r.l. è da mantenere.

## 2.7. Astea S.p.A.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 1 del D.Lgs.118/2011).

L'Astea S.p.a. è una società a capitale misto: per il 78,68205 pubblico e per il restante 21,31795 privato. E' di proprietà del comune di Recanati per il 24,1371%.

Opera nel settore energetico, acqua e rifiuti. Comprende 7 società che svolgono attività di primaria importanza per le famiglie.

Ha per oggetto sociale la gestione di servizi pubblici di distribuzione di gas per usi civili ed industriali; raccolta e trattamento di acqua per usi primari, industriali ed agricoli; raccolta trattamento e depurazione di acque reflue e/o meteoriche; produzione e distribuzione di energia elettrica; gestione dei rifiuti nelle varie fasi; produzione e distribuzione di calore; gestione servizi di trasporto pubblico locale ed interlocale e aree di parcheggio; gestione arredo urbano, manutenzione verde pubblico e infrastrutture stradali.

### Costituzione.

Nei Comuni di Osimo e di Recanati, la municipalizzazione dei servizi pubblici è quasi contemporanea: è del 1906 la nascita della Azienda Speciale dell'Impianto Idroelettrico di Osimo, mentre nell'ottobre del 1912 si insedia per la prima volta la Commissione amministratrice dell'Azienda Speciale per i Servizi Idroelettrici di Recanati.

Le due aziende resistono anche alla forte spinta alla nazionalizzazione dell'energia elettrica degli anni 60 mantenendo la distribuzione dell'energia elettrica nelle rispettive città.

Nel frattempo all'inizio degli anni 70 fa la comparsa sul mercato dell'energia il metano, la cui gestione viene municipalizzata nel 1971 ad Osimo e nel 1975 a Recanati.

La Legge 142/1990 segna la prima vera riforma della municipalizzazione.

Dal 1° gennaio 2000 l'Azienda Speciale di Osimo diventa società per azioni assumendo la denominazione di Aspea SpA ed apre alla partecipazione azionaria privata (una quota minoritaria sarà acquisita dal gruppo GPO, avente capofila la ex AMGA SpA di Genova). Analoga strada segue l'azienda di Recanati che, dopo essersi consorziata con i comuni limitrofi di Porto Recanati, Loreto, Montecassiano e Montelupone, si trasforma in SpA pubblica.

Questo percorso, comune per le due aziende, ora società, unito alla riforma del servizio idrico integrato ed alla liberalizzazione delle gestioni elettricità e metano, ha reso consapevoli le amministrazioni comunali della necessità ormai improrogabile di dare vita ad un soggetto unico che si ponesse sul mercato dei servizi pubblici con maggiori potenzialità tecniche ed economiche.

L'eredità delle due aziende è stata raccolta da ASTEA SpA, nata con atto di fusione in data 30/09/2003.

### Assetto proprietario di Astea.

La Società Astea S.p.A. è società *multipartecipata* alla quale, per la parte di capitale pubblico, partecipano i comuni seguenti:

Osimo	39,59050%	
Recanati	24,13715%	
Montecassiano	4,19512%	
Porto Recanati	3,93455%	
Loreto	3,63925%	
Montelupone	3,17891%	
Potenza Picena	<u>0,00657%</u>	
	<b>78,68205%</b>	<b>Totale capitale pubblico</b>
GPO Genova	<u>21,31795%</u>	<b>Totale capitale privato</b>
	<b>100,00 %</b>	<b>Totale</b>

La società Astea S.p.a. risulta partecipata dal Consorzio Gestione Partecipazioni Osimo ("GPO") cui partecipano Iren Emilia S.p.A. AGSM Verona S.p.A. e Amia S.p.A.. GPO è un socio privato scelto mediante gara ad evidenza pubblica nell'anno 2000 secondo la normativa vigente.

In ragione della ripartizione del capitale sociale sopra delineata nonché dell'inesistenza di patti parasociali di cui all'art. 2341-bis cod. civ. la società non è oggetto di controllo isolato da parte di alcun socio.

Astea è una società capogruppo e controlla e/o partecipa ad una serie di società ciascuna di essa attiva nello svolgimento di servizi pubblici assoggettate o meno - ai sensi della normativa di settore - a disciplina di separazione funzionale dell'attività

I servizi erogati da Astea S.p.a. sono Servizi pubblici a rilevanza economica a rete di rilevante pubblico interesse.

### Analisi alla luce del D.Lgs.19/08/2016, n.175

Nella tabella seguente viene effettuata una verifica dei presupposti per il mantenimento della partecipazione nella Società Astea S.p.a. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

**Verifica sussistenza requisiti per il mantenimento della partecipazione nella Società Astea S.p.a. ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.**

Art.20, comma 2:	Verifica requisiti per il mantenimento	Possesso dei requisiti per il mantenimento											
		SI	NO										
<b>a. La società rientra nelle categorie di cui art. 4?</b> Art.20, c. 2, lettera a)	Servizi pubblici a rilevanza economica a rete di rilevante pubblico interesse.	<b>X</b>  Fornitura di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente  Art.4, c.1											
<b>b. La società risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti?</b> Art.20, c. 2, lettera b)	La Società ha n.191 dipendenti al 31/12/2015 e n.7 amministratori che percepiscono i seguenti compensi annui lordi:  Presidente: €21.000,00 oltre compenso variabile per un max. di €40.000,00  Altri componenti: € 8.000,00 ciascuno	<b>X</b>											
<b>c. La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?</b> Art.20, c. 2, lettera c)	Si in quanto la società partecipata Centro Marche Acque ha per oggetto sociale attività di gestione e distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato che, di fatto, vengono svolte da Astea S.p.a.		<b>X</b>										
<b>d. La società nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (500.000 nel triennio transitorio 2015/2017 art.26, comma 12 quinquies)?</b> Art.20, c. 2, lettera d)	La Società Astea S.p.a .ha conseguito nel triennio 2013-2014-2015 il seguente fatturato medio, calcolato come da indicazioni della Corte dei Conti con Del.n.54/2017/PAR (in €.): <table border="0" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="padding: 0 20px;">2013</td> <td style="padding: 0 20px;">2014</td> <td style="padding: 0 20px;">2015</td> </tr> <tr> <td align="center">49.704.933</td> <td align="center">46.941.118</td> <td align="center">38.375.827</td> </tr> </table> Fatturato medio: €45.007293	2013	2014	2015	49.704.933	46.941.118	38.375.827	<b>X</b>					
2013	2014	2015											
49.704.933	46.941.118	38.375.827											
<b>e. La società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti?</b>	Risultati di bilancio: (in €.) <table border="0" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="padding: 0 20px;">2011</td> <td style="padding: 0 20px;">2012</td> <td style="padding: 0 20px;">2013</td> <td style="padding: 0 20px;">2014</td> <td style="padding: 0 20px;">2015</td> </tr> <tr> <td align="center">1.950.786</td> <td align="center">1.453.436</td> <td align="center">3.005.379</td> <td align="center">2.189.800</td> <td align="center">2.717.585</td> </tr> </table>	2011	2012	2013	2014	2015	1.950.786	1.453.436	3.005.379	2.189.800	2.717.585	<b>X</b>	
2011	2012	2013	2014	2015									
1.950.786	1.453.436	3.005.379	2.189.800	2.717.585									

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da  
 DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017  
 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

Art.20, c. 2, lettera e)																					
<b>f. La società ha necessità di contenimento dei costi di funzionamento?</b> Art.20, c. 2, lettera f)	Valore della produzione:(in €.): <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width:33%;">2013</th> <th style="width:33%;">2014</th> <th style="width:33%;">2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">51.659.779</td> <td style="text-align: right;">48.846.679</td> <td style="text-align: right;">39.855.783</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>-5,45%</b></td> <td style="text-align: center;"><b>-18,41%</b></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> Costi della Produzione (in €.): <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width:33%;">2013</th> <th style="width:33%;">2014</th> <th style="width:33%;">2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">46.189.036</td> <td style="text-align: right;">44.040.553</td> <td style="text-align: right;">36.570.066</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>-4,65%</b></td> <td style="text-align: center;"><b>-16,96%</b></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> La società Astea s.p.a. ha registrato nel periodo 2013/2015 una riduzione sia del Valore della produzione sia dei Costi della Produzione. Pur in presenza di una variazione % del Valore della Produzione lievemente superiore rispetto ai Costi, la chiusura degli esercizi considerati si è verificata ampiamente positiva,	2013	2014	2015	51.659.779	48.846.679	39.855.783	<b>-5,45%</b>	<b>-18,41%</b>		2013	2014	2015	46.189.036	44.040.553	36.570.066	<b>-4,65%</b>	<b>-16,96%</b>		<b>X</b>	
2013	2014	2015																			
51.659.779	48.846.679	39.855.783																			
<b>-5,45%</b>	<b>-18,41%</b>																				
2013	2014	2015																			
46.189.036	44.040.553	36.570.066																			
<b>-4,65%</b>	<b>-16,96%</b>																				
<b>g. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4?</b> Art.20, c. 2, lettera g)	Poiché le recenti normative impongono la presenza a regime di un solo gestore del Servizio Idrico integrato per ogni ATO, è in corso il procedimento di conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.		<b>X</b>																		

## 1. Presupposti ex art.4

La Società Astea S.p.a. è società partecipata a capitale misto, pubblico (78,68205%) e privato (21,31795%). Tuttavia, ai sensi dell'art. 17. comma 1, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., la società non ricade nella definizione di *Società a partecipazione mista*: "Nelle società a partecipazione mista pubblico-privata la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al trenta per cento e la selezione del medesimo si svolge con procedura ad evidenza pubblica a norma dell'art.5, c.9, D.Lgs. n.50/2016 e ha a oggetto, al contempo, la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e l'affidamento del contratto di appalto o di concessione oggetto esclusivo della società mista."

Ha per oggetto sociale la gestione dei servizi pubblici di: a) distribuzione di gas per usi civili e industriali; b) raccolta, trattamento e distribuzione di acqua per usi primari, industriali ed agricoli; c) raccolta, trattamento e depurazione di acque reflue e/o meteoriche, d) produzione, distribuzione di energia elettrica; e) gestione dei rifiuti nelle varie fasi della raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento in qualsiasi forma, anche tramite termodistribuzione; f) produzione e distribuzione di calore; g) gestione dei servizi

di trasporto pubblico locale ed interlocale di aree parcheggi; h) gestione di arredo urbano, manutenzione verde pubblico e infrastrutture stradali.

L'attività svolta dalla Società rientra tra quelle "strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente" (art.4, comma 1).

Infatti ai sensi del comma 2, art.4 "le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, ... mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sottoindicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

la società rientra tra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

## 2. Presupposti ex art.20

Analizzando le ipotesi di cui all'art.20, comma 2, la società Astea S.p.a.:

✓ lettera a) : partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art.4

*non si verifica*

La società Astea S.p.A. fornisce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Tuttavia, ai fini della razionalizzazione delle società partecipate, poiché le recenti normative impongono la presenza a regime di un solo gestore del Servizio Idrico Integrato, è in corso il procedimento di conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.

✓ lettera b): società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

*non si verifica*

n. di dipendenti al 31/12/2015: 191

n. amministratori: 7

- Marchetti Fabio- Presidente
- Garofolo Gabriele - Vice Presidente
- Marco Gemma - Consigliere.
- Eros Morandi - Consigliere

- Mara Pierini – Consigliere.
- Moira Silvestri – Consigliere.
- Ave Maria Tacconi – Consigliere.

- ✓ *lettera c): partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*

*si verifica*

La società partecipata Centro Marche Acque S.r.l. svolge analoghe attività nell'ambito del Servizio Idrico Integrato.

- ✓ *lettera d): partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (cinquecentomila euro nel primo triennio di applicazione del T.U. ai sensi art.26, comma 12 quinquies)*

*non si verifica*

Il valore di fatturato, come evidenziato dalla Corte dei Conti nella deliberazione n.54/2017/PAR "si intende quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn.1 e 5 della lettera A) dell'art.2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica, consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa." risulta negli esercizi 2013 - 2014 e 2015 (in €.):

2013	2014	2015
49.704.933	46.941.118	38.375.827

Fatturato medio: €45.007293

- ✓ *lettera e): partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*

*non si verifica*

Risultati di bilancio: (in €.)

2011	2012	2013	2014	2015
1.950.786	1.453.436	3.005.379	2.189.800	2.717.585

- ✓ *lettera f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento*

*non si verifica*

Infatti da un'analisi effettuata sull'andamento negli anni 2013-2014-2015 del Valore della Produzione e del Costo della Produzione, si verifica:



## 1.2 Assetto del Gruppo Astea ed attività delle proprie società controllate e/o partecipate.

Ai sensi dell'art.24 del Testo Unico delle Società Partecipate sono oggetto di revisione straordinaria tutte le partecipazioni detenute dall'ente pubblico alla data del 23/09/2016, sia dirette che indirette.

Il T.U. medesimo definisce (art.2, comma 1, lettera g) *"partecipazione indiretta": la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*.

Pertanto al 23/09/2016 l'ente partecipa indirettamente alle società indicate nella successiva tabella, a loro volta partecipate dirette di Astea S.p.A. che non sono oggetto di revisione straordinaria ai sensi del Testo Unico in quanto come già evidenziato sopra, Astea S.p.a. non è soggetta a controllo da parte dell'ente, come delineato dal D.Lgs.175/2016 che intende il *"controllo": la situazione descritta nell'art.2359 del Codice Civile*.

Come già evidenziato nel paragrafo dedicato ad Astea S.p.a., in ragione della ripartizione del capitale sociale delineata nonché dell'inesistenza di patti parasociali di cui all'art.2341-bis cod. civ. la società non è oggetto di controllo isolato da parte di alcun socio.

Pur non esercitando un controllo come sopra evidenziato e quindi l'ente non ha la facoltà di razionalizzare le società a partecipazione indiretta, si reputa opportuno esprimere indirizzi di razionalizzazione sulla base del Testo Unico.

Si delineano nelle tabelle sottostanti i settori di attività di Astea e di ciascuna delle società controllate e/o partecipate (società a partecipazione indiretta per il comune di Recanati):

SOCIETÀ	SETTORI DI ATTIVITÀ SVOLTE	DESCRIZIONE DI DETTAGLIO	NOTE ESPLICATIVE
<b>Astea S.p.a.</b>	Servizio Idrico Integrato ("S.I.I."), Igiene Urbana ("I.U."), Teleriscaldamento; generazione energia elettrica	<p><u>Relativamente al S.I.I.:</u> gestione del servizio nei Comuni di Osimo, Recanati, Loreto, Porto Recanati, Montelupone, Montecassiano, Montefano, Potenza Picena appartenenti all'ATO 3 Marche</p> <p><u>Relativamente alla I.U.:</u> affidamento della gestione del servizio nel Comune di Osimo Numana e Loreto (ATA Ancona) e gestione impianto di selezione e trattamento rifiuti a Osimo;</p> <p><u>Relativamente al teleriscaldamento:</u> impianto di generazione di energia elettrica e calore da ciclo combinato (ex CIP34) ad Osimo e relativa rete di teleriscaldamento;</p> <p>Relativamente alla generazione di energia elettrica: produzione di energia idroelettrica dall'impianto di Sambucheto e di energia da fonti rinnovabili dall'impianto fotovoltaico di Porto Recanati e Recanati (loc. Chiarino)</p> <p>Relativamente alla distribuzione di gas metano: Gestione reti di distribuzione di gas naturale nei Comuni di Osimo (ATEM Ancona) e nei Comuni di Recanati Loreto e Montecassiano (ATEM Macerata 2)</p>	Attività soggetta a separazione ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 11/07

SOCIETÀ	Settori di Attività svolte	% partecip. di Astea S.p.a.	Attività svolta	Tipo di intervento proposto	Motivazioni della scelta	Tempi di realizzazione intervento
Astea Energia S.p.A. ("AE")	Vendita energia elettrica e gas metano	94%	Attività di vendita di energia elettrica e gas metano a clienti vincolati e clienti liberi. Società commerciale.	CESSIONE/ ALIENAZIONE	Non rientra nelle finalità istituzionali dell'Ente e in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 TUSP	1 anno
Astea Servizi S.r.l. ("Astea Servizi")	Servizi ai comuni	100%	Gestione contratto di global service con il Comune di Osimo	DA MANTENERE	Mantenimento fino alla scadenza del global service che ha con il Comune di Osimo 18.07.2018	
Geosport S.r.l. ("Geos")	Concessionaria impianti sportivi	100%	Costruzione e gestione del palazzetto dello sport di Osimo	DA DISMETTERE CON LIQUIDAZIONE	Perdite in almeno 4 dei 5 esercizi precedenti (negativi i test per il mantenimento)	3 anni
Astea Distribuzione Gas S.r.l. ("ADG")	Distribuzione gas naturale su rete locale	100%	La società è attualmente inattiva in attesa della completa attualizzazione della separazione funzionale prevista dal TU	DA DISMETTERE CON LIQUIDAZIONE	Inattiva (negativi i test per il mantenimento)	2 anni
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. ("DEA")	Autoproduzione di beni e servizi all'ente pubblico partecipante o allo svolgimento delle sue funzioni	100%	Gestione della rete di distribuzione elettrica di Osimo e Recanati in forza dei Decreti Ministro Attività produttive; gestione dell'illuminazione pubblica nei Comuni di Osimo Montelupone e Recanati	DA MANTENERE	In ottemperanza al Documento 580/2017/R/EEL dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema (finalità di addivenire ad una diversa dimensione ottimale sotto il profilo dell'efficienza produttiva del settore), necessario un percorso di accorpamento con le altre imprese distributrici della Regione: ASSM Spa di Tolentino e ASSEM Spa di S.Severino, previa intesa tra i Comuni soci in atto (da formalizzare)	

Società	Settori di Attività svolte	% partecip. di Astea S.p.a.	Attività svolta	Tipo di intervento proposto	Motivazioni della scelta	Tempi di realizzazione intervento
<b>Nova Energia S.r.l. ("Nova Energia")</b>	Generazione energia elettrica da energia rinnovabili	100%	Partecipazione (20%) nello sfruttamento del parco di generazione sito a Licodia Eubea	<b>CESSIONE/ ALIENAZIONE</b>	Non rientra nelle finalità istituzionali dell'Ente e in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 TUSP (energie rinnovabili)	3 anni
<b>Azienda Servizi Polverigi S.r.l. ("ASP")</b>	Distribuzione energia elettrica e gas naturale su rete locale	20%	Affidamento della gestione della distribuzione di gas naturale nel Comune di Polverigi e gestione della distribuzione elettrica nel comune di Osimo	<b>DA MANTENERE</b>		

**Esito Revisione Straordinaria Società a partecipazione diretta al 23/09/2016 (art.24, comma 1, D.Lgs.175/2016 e s.m.i.)**

Denominazione società	Art.4 comma 1	Art.20 comma 2, lett.a)	Art.20 comma 2, lett.b)	Art.20 comma 2, lett.c)	Art.20 comma 2, lett.d)	Art.20 comma 2, lett.e)	Art.20 comma 2, lett.f)	Art.20 comma 2, lett.g)	Esito ricognizione
Co.Sma.Ri. S.r.l.	X	X							DA MANTENERE
Ce.Ma.Co. S.r.l.									IN LIQUIDAZIONE
Cooperativa Sociale Terra e Vita	X	X			X				DA MANTENERE
Task S.r.l.									DA ALIENARE
Società per l'Acquedotto del Nera S.p.a.	X	X	X	X				X	Aggregazione con altri soggetti gestori come da atto C.C. n.1/2016 ai fini della realizzazione di un gestore unico del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3
Centro Marche Acque S.r.l.	X	X	X	X	X			X	DA MANTENERE
Astea S.p.A.	X	X		X				X	Conferimento azioni in Centro Marche Acque S.r.l.ai fini della realizzazione di un gestore unico del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3

## Conclusioni

La ricognizione straordinaria delle società partecipate effettuata alla data del 23/09/2016 ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i. ha evidenziato le seguenti conclusioni:

Il Comune di Recanati partecipa direttamente a 7 società. Di queste:

Forniscono SERVIZI DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO STRETTAMENTE NECESSARI AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE (art.4, comma 1):

- Cosmari S.r.l.
- Cooperativa Sociale Terra e Vita
- Società per l'Acquedotto sul Nera S.p.a.
- Centro Marche Acque S.r.l.

Tutte le suddette società forniscono SERVIZI DI INTERESSE GENERALE, IVI INCLUSA LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI FUNZIONALI AI SERVIZI MEDESIMI: (art.4, comma 2, lettera a).

Tuttavia poiché le recenti normative impongono la presenza a regime di un solo gestore del Servizio Idrico Integrato per ogni ATO, ai fini della razionalizzazione delle società partecipate è in corso il procedimento di conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.

Pertanto:

- Cosmari S.r.l.
- Cooperativa Sociale Terra e Vita
- Centro Marche Acque S.r.l.

DA MANTENERE

- Società per l'Acquedotto del Nera S.p.a.

DA AGGREGARE  
COME DA  
DELIBERA DI C.C.  
N.1/2016

- Astea S.p.A.

CONFERIMENTO  
AZIONI IN C.M.A.  
s.r.l. AI FINI DELLA  
REALIZZAZIONE  
DEL GESTORE  
UNICO DEL S.I.I.

Forniscono SERVIZI STRUMENTALI NON STRETTAMENTE NECESSARI ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE:

- Task S.r.l.

DA ALIENARE

Non fornisce ALCUN SERVIZIO IN QUANTO IN LIQUIDAZIONE:

- Ce.Ma.Co. S.r.l.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

## INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

**Tipologia Ente:** Comune

**Denominazione Ente:** MARCHE

**Codice fiscale dell'Ente:** 284570439

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014  SI

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

**DIRIGENTE AREA GESTIONE  
RISORSE**

**Nome:**

ANGELA

**Cognome:**

BARBIERI

**Recapiti:**

**Indirizzo:**

SEDE PROVVISORIA COMUNE DI RECANATI: VIA ENRICO MATTEI SNC, RECANATI (MC)

**Telefono:**

0717587250 - 0717587248

**Fax:**

**Posta elettronica:**

[angela.barbieri@comune.recanati.mc.it](mailto:angela.barbieri@comune.recanati.mc.it)

## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

### 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	80010900431	COSMARI S.R.L.	2015	6,37	gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01153350432	CE.MA.CO. S.R.L.	1992	5,409	Mattazione per conto terzi di animali da destinare alla alimentazione umana (bovini, ovini, suini ecc.)	NO	NO	NO	NO
Dir_3	00947250437	COOPERATIVA SOCIALE TERRA E VITA	1986	67,752	Attività agricole, forestali, artigianali, industriali, commerciali o di servizi, esercitate senza finalità speculative, finalizzate alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge 381/1991.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	01369040439	TASK S.R.L.	1999	0,024	Fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico e attività connesse a tali servizi.	NO	SI	NO	NO
Dir_5	01495780437	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.	2003	10,08	costituzione, manutenzione ed esercizio opere per approvvigionamento idrico dei comuni soci con captazione e prelevamento acqua dalle sorgenti del Nera ed altre sorgenti	NO	NO	NO	NO
Dir_6	01563050432	CENTRO MARCHE ACQUE S.R.L.	2005	15,10	Gestione del servizio idrico integrato -una delle tre affidatarie del Servizio Idrico Integrato da parte dell'ATO 3 - Macerata	NO	SI	NO	NO
Dir_7	01501460438	ASTEVA S.p.A.	2003	24,13715	Servizio idrico integrato, illuminazione pubblica, distribuzione di gas, produzione di energia elettrica e termica	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

### 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	02078510423	ASTEIA ENERGIA S.p.A.	2003	Astea S.p.a.	94,00	24,13715	vendita energia elettrica e gas metano a clienti vincolati e clienti liberi	NO	NO
Ind_2	01214930420	ASTEIA SERVIZI S.p.A.	1990	Astea S.p.a.	100,00	24,13715	Servizi ai Comuni - Gestione contratto di global service con il Comune di Osimo	NO	NO
Ind_3	02194090425	GEOSPORT S.R.L.	2006	Astea S.p.a.	100,00	24,13715	Concessionaria impianti sportivi - Costruzione e gestione del palazzetto dello sport di Osimo	NO	NO
Ind_4	02605830427	ASTEIA DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.	2013	Astea S.p.a.	100,00	24,13715	Distribuzione gas naturale su rete locale La società è attualmente inattiva in attesa della completa attualizzazione della separazione funzionale prevista dal TIU	NO	NO
Ind_5	02605800420	DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.R.L.	2013	Astea S.p.a.	100,00	24,13715	Distribuzione energia elettrica. Gestione della rete di distribuzione elettrica di Osimo e Recanati in forza dei Decreti Ministro Attività produttive; gestione dell'illuminazione pubblica nei Comuni di Osimo Montelupone e Recanati	NO	NO
Ind_6	02287110429	NOVA ENERGIA S.R.L.	2006	Astea S.p.a.	100,00	24,13715	Generazione energia elettrica da energia rinnovabili	NO	NO
Ind_7	02062980426	AZIENDA SERVIZI POLVERIGI S.R.L.	2001	Astea S.p.a.	20,00	24,13715	Distribuzione energia elettrica e gas naturale su rete locale - Affidamento della gestione della distribuzione di gas naturale nel Comune di Polverigi e gestione della distribuzione	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

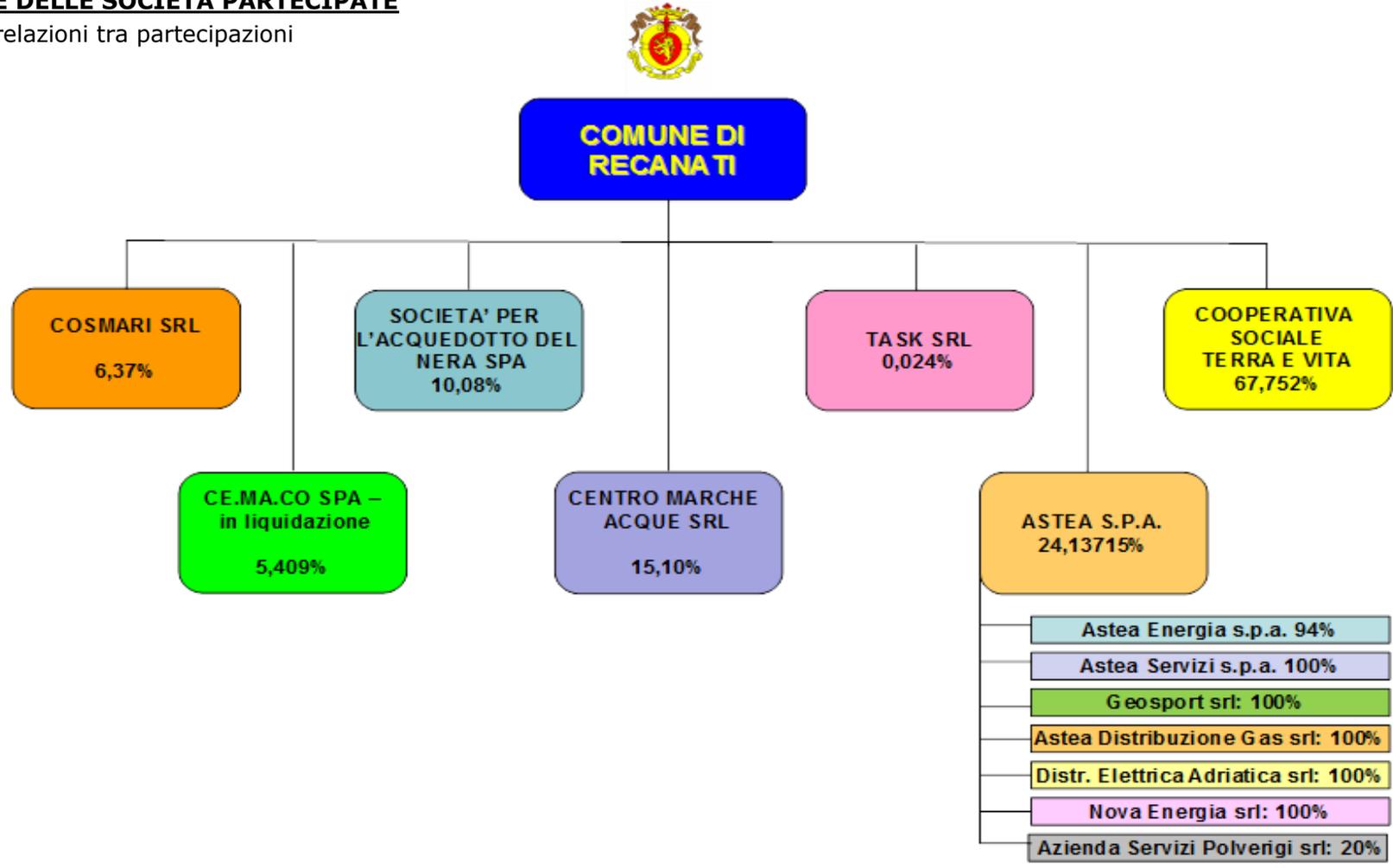
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da  
DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017  
la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività svolta è coerente con le finalità istituzionali (artt. 3 e 13 TUEL) e fondamentali (art. 14 D.L. 78/2010) dell'Ente ed è funzionale alla produzione di un servizio di interesse generale. Sussistono i presupposti di cui all'art.4, commi 1 e 2, lettera a). La Società Cosmari S.r.l. è società in house degli enti proprietari. Deriva dalla trasformazione in società a responsabilità limitata, con decorrenza 01/01/2015, del Consorzio Obbligatorio Cosmari. Ha per oggetto sociale la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n.3) della Provincia di Macerata. Si compone di tutti i 57 comuni della Provincia di Macerata che sono soci. In forza del contratto stipulato con l'ATA, dal 01/03/2014 (con scad. 28/02/2029), la società è affidataria della gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata e svolge direttamente con mezzi e personale proprio la raccolta differenziata dei rifiuti e la gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio. Dal 23/12/2015 ha incorporato la società controllata Sintegra S.p.a.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	181,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	8.594.193,00
Compensi amministratori	60.000,00
Compensi componenti organo di controllo	27.040,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	29.140,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	38.281.141,00
2014	0,00
2013	0,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>12.760.380,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La COSMARI s.r.l. costituisce l'unico polo impiantistico e gestionale (servizi ed impianti) della Regione Marche. E' affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ATO 3 Msrche Centro - Macerata in forza del contratto stipulato con L'ATA con scadenza 28/02/2029. Svolge pertanto attività di rilevante pubblico interesse. Come già precisato nel Piano di Razionalizzazione 2015 e ribadito nella relazione conclusiva redatta al 31/12/2015, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Società Cosmari Srl.

Inoltre, anche valutando la partecipazione sulla base della revisione straordinaria ex art.24 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i., la partecipazione è da mantenere in quanto sussistono i presupposti di cui all'art.4, commi 1 e 2 e art. 5 e non si verifica alcuna delle ipotesi dell'art. 20 del T.U.

Azioni da intraprendere:

nessuna

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir\_2 (a)

Denominazione società partecipata: CE.MA.CO.SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Mattazione per conto terzi di animali da destinare alla alimentazione umana (bovini, ovini, suini ecc.) (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con atto deliberativo n.54 del 30/11/2015 il Consiglio Comunale ha approvato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Ce.Ma.Co srl.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-202.622,00
2014	-209.784,00
2013	675.318,00
2012	-208.607,00
2011	-171.576,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	46.329,00
2014	24.126,00
2013	810.214,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>293.556,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società in perdita.

Azioni da intraprendere:

Liquidazione della partecipazione

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir\_3 (a)

Denominazione società partecipata: COOPERATIVA SOCIALE TERRA E VITA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Attività agricole, forestali, artigianali, industriali, commerciali o di servizi, esercitate senza finalità speculative, finalizzate alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge 381/1991.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività svolta è coerente con le finalità istituzionali (artt. 3 e 13 TUEL) e fondamentali (art. 14 D.L. 78/2010) dell'Ente ed è funzionale alla produzione di un servizio di interesse generale. Perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ha lo scopo di inserire al lavoro persone svantaggiate (ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera B) della Legge 381/1991) al di fuori di logiche di puro assistenzialismo e nel rispetto della politica agraria dell'Unione Europea e delle necessità zonali, regionali, nazionali ed internazionali. La Cooperativa Sociale Terra e Vita non ricade nel divieto di cui al comma 1 dell'art.4 del D.Lgs.175/2016 in quanto, come evidenziato, la stessa risulta essere strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	55.918,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	21.342,00
2014	-2.851,00
2013	-4.683,00
2012	-20.249,00
2011	18.690,00

FATTURATO	
2015	152.107,00
2014	160.750,00
2013	146.820,00
FATTURATO MEDIO	153.225,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società in considerazione della strategicità degli obiettivi individuati in quanto ritenuta indispensabile al perseguimento di finalità istituzionali con particolare riferimento alle politiche sociali mirate alla tutela dei disabili.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione non rientra nelle condizioni sancite dall'art.4, commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	399.538,00
Compensi amministratori	9.052,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	139,00
2014	680,00
2013	102,00
2012	288,00
2011	-76.730,00

FATTURATO	
2015	601.215,00
2014	688.739,00
2013	734.037,00
FATTURATO MEDIO	674.663,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione ha deliberato la dismissione della partecipazione del Comune nella società con l'avvio della procedura entro dicembre 2015 Il tentativo di vendita della quota di partecipazione del comune di Recanati non è andato a buon fine in quanto l'asta pubblica è risultata deserta. Si ripropone la procedura di alienazione.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir\_5 (a)

Denominazione società partecipata: SOCIETÀ PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

costituzione, manutenzione ed esercizio opere per approvvigionamento idrico dei comuni soci con captazione e prelievamento acqua dalle sorgenti del Nera ed altre sorgenti

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività svolta è coerente con le finalità istituzionali (artt. 3 e 13 TUEL) e fondamentali (art. 14 D.L. 78/2010) dell'Ente ed è funzionale alla produzione di un servizio di interesse generale, in rapporto all'esigenza di conseguire il definitivo completamento della condotta idrica di cui trattasi e, pertanto, un sensibile miglioramento della qualità dell'acqua erogata all'utenza, connotando l'intero servizio della valenza dell'interesse generale. Si considera strettamente necessaria, in ragione delle finalità legate alla realizzazione delle opere di approvvigionamento idrico e alla gestione della rete idrica e dell'impianto, costituente scopo della società, in corso di completamento, salvo quanto già stabilito in ordine al processo di aggregazione con deliberazione consiliare n.1/2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	3
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	181.736,00
Compensi amministratori	36.926,00
Compensi componenti organo di controllo	28.819,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	6.878,00
2014	14.016,00
2013	6.757,00
2012	16.717,00
2011	24.082,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.724.719,00
2014	1.561.708,00
2013	1.448.473,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>1.578.300,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come indicato nella scheda 3.1. la società rientra nelle categorie dell'art. 4. Emerge dalle tabelle sopraindicate che il numero degli amministratori supera quello dei dipendenti. Il fatturato medio del triennio supera 500.000 euro e non sono registrate perdite.

Il numero degli amministratori è in fase di riduzione, previa revisione statutaria.

Necessità di aggregazione, come da deliberazione consiliare n.1/2016 e provvedimento dell'AATO 3 n. 6/2015.

Azioni da intraprendere:

Necessità di aggregazione con altri soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato come da deliberazione di C.C.n.1 del 31/03/2016 e provvedimento n.6/2015 dell'Aato 3 di approvazione del D.U.P. 2016/2018 nel quale è stato individuato l'obiettivo strategico n.4 "Realizzazione della società di gestione unica dell'Ambito" Riduzione del numero degli amministratori, previa revisione statutaria.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività svolta è coerente con le finalità istituzionali (artt. 3 e 13 TUEL) e fondamentali (art. 14 D.L. 78/2010) dell'Ente ed è funzionale alla produzione di un servizio di interesse generale (Servizio Idrico Integrato). Sussistono i presupposti di cui all'art.4, commi 1 e 2, lettera a).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	39,00
2014	216,00
2013	210,00
2012	338,00
2011	2.161,00

FATTURATO	
2015	1.550,00
2014	1.800,00
2013	2.500,00
FATTURATO MEDIO	1.950,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

ASTEVA S.P.A.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

sussistono i presupposti di cui all'art.4, commi 1 e 2 lettera a)

Azioni da intraprendere:

Ai fini della razionalizzazione delle società partecipate, poiché le recenti normative impongono la presenza a regime di un solo gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3 – Marche Centro Macerata. è in corso il procedimento di conferimento delle azioni Asteva Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir\_7 (a)

Denominazione società partecipata: Astea S.p.a. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Servizio idrico integrato, illuminazione pubblica, distribuzione di gas, produzione di energia elettrica e termica (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività svolta è coerente con le finalità istituzionali (artt. 3 e 13 TUEL) e fondamentali (art. 14 D.L. 78/2010) dell'Ente ed è funzionale alla produzione di un servizio di interesse generale. Sussistono i presupposti di cui all'art.4, commi 1 e 2, lettera a).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	198,67
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	9.272.550,00
Compensi amministratori	124.813,00
Compensi componenti organo di controllo	139.962,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.717.585,00
2014	2.189.800,00
2013	3.005.379,00
2012	1.453.436,00
2011	1.950.786,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	38.375.827,00
2014	46.941.118,00
2013	49.704.933,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>45.007.292,67</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Centro Marche Acque S.r.l.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Ai fini della razionalizzazione delle società partecipate, poiché le recenti normative impongono la presenza a regime di un solo gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3 - Marche Centro Macerata, è in corso il procedimento di conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.

Azioni da intraprendere:

Conferimento azioni in Centro Marche Acque s.r.l. ai fini della realizzazione di un gestore unico del Servizio idrico Integrato

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente da DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI in data 03/10/2017 e da Dott. GRUFI MASSIMILIANO in data 03/10/2017 la cui verifica dei certificati, validi e non revocati, ha avuto esito positivo.

#### **04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

*Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione*

<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Motivazioni della scelta</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
1	COSMARI S.r.l.	Diretta	gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata	6,37	Servizi di rilevante interesse pubblico strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, commi 1 e 2, lettera a)In forza del contratto stipulato con l'ATA, dal 01/03/2014 (con scad. 28/02/2029), la società è affidataria della gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata
3	COOPERATIVA SOCIALE TERRA E VITA	Diretta	Attività agricole, forestali, artigianali, industriali, commerciali o di servizi, esercitate senza finalità speculative, finalizzate alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge 381/1991.	67,752	Servizi di rilevante interesse pubblico strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, commi 1 e 2, lettera a). Perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ha lo scopo di inserire al lavoro persone svantaggiate (ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera B) della Legge 381/1991) al di fuori di logiche di puro assistenzialismo e nel rispetto della politica agraria dell'Unione Europea e delle necessità zonali, regionali, nazionali ed internazionali. Nessun onere a carico dell'ente.
6	CENTRO MARCHE ACQUE S.R.L.	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato -una delle tre affidatarie del Servizio Idrico Integrato da parte dell'ATO 3 - Macerata	15,10	Servizi di rilevante interesse pubblico strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, commi 1 e 2, lettera a). E' una delle tre società affidatarie della gestione del Servizio Idrico Integrato da parte dell'Ato 3 Marche Centro - Macerata.

*Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.*

*Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

*Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.*

*Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.*

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Nelle more delle operazioni descritte nella scheda 05.02, riduzione del numero degli amministratori, previa revisione statutaria.

Indicare le motivazioni:

Rispetto del parametro di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) TUSP e contenimento dei costi.

Indicare le modalità di attuazione:

Revisione statutaria.

Indicare i tempi stimati:

31.12.2017

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Riduzione degli oneri di funzionamento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

**Progressivo società partecipata:**  (a) **Quota di partecipazione detenuta:**  (b)

**Denominazione società partecipata:**  (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:**  (d)

**Tipo partecipazione:**  (e)

**Attività svolta:**  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione ha deliberato la dismissione della partecipazione del Comune nella società. Il tentativo di vendita della quota di partecipazione del comune di Recanati non è andato a buon fine in quanto l'asta pubblica è risultata deserta.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Si ripropone la procedura di alienazione.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Entro un anno dalla conclusione della revisione straordinaria, ex art.24, comma 4

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono previsti risparmi in quanto l'ente non ha oneri derivanti dalla partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

**Progressivo società partecipata:**  (a) **Quota di partecipazione detenuta:**  (b)

**Denominazione società partecipata:**  (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:**  (d)

**Tipo partecipazione:**  (e)

**Attività svolta:**  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Ai fini della razionalizzazione delle società partecipate, poiché le recenti normative impongono la presenza a regime di un solo gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3 – Marche Centro Macerata. è in corso il procedimento di conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Con atto di C.C. n.26 dell'11/07/2016 è stato deliberato di modificare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, già approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 17/03/2015, ai sensi del comma 612 della Legge 190/2014, eliminando il paragrafo 3.2 della relazione tecnica allegata alla stessa operazione, di autorizzare il conferimento delle azioni Astea Spa possedute dal Comune di Recanati alla società Centro Marche Acque srl, operazione finalizzata all'aumento di capitale sociale della medesima srl, candidandola così a rappresentare il soggetto dotato di maggiore capitalizzazione e più elevate competenze tecniche e gestionali nel novero dei soggetti affidatari della gestione del servizio, con un procedimento di revisione straordinaria della partecipazione in conformità all'art.1 comma 611 Legge n.190/2014 (il numero dei dipendenti dovrà essere almeno pari a quello degli amministratori, che pure finora non percepivano emolumenti), da completarsi e da verificarsi entro il 31.12.2016. Con il medesimo atto sono state altresì approvate le modifiche dello statuto sociale di Centro Marche Acque S.r.l. quale effetto della deliberazione di aumento del capitale sociale mediante il conferimento di azioni Astea S.p.A.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Con atto notarile Rep.n.38.419, racc. n.18.859 del 27 aprile 2017 i Comuni di Osimo, Recanati, Montecassiano, Porto Recanati, Montelupone, Potenza Picena, Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo, soci di C.M.A. si sono costituiti nell'Assemblea Straordinaria della società medesima per discutere e deliberare, tra l'altro, l'ordine del giorno,  
2. Proposta di deliberazione di un aumento di capitale scindibile riservato alla sottoscrizione dei Comuni e da liberarsi in natura mediante il conferimento da parte dei Comuni delle Azioni di Astea S.p.A. di proprietà degli stessi Comuni ai sensi del combinato disposto degli articoli 2464 comma 2 e 5 e 2481 bis del codice civile da imputarsi in parte a capitale fino alla concorrenza di €2.010.000,00 ed in parte a sovrapprezzo ("Aumento di Capitale" quanto alla restante parte con conseguente modificazione del disposto dell'articolo 5 dello statuto di C.M.A. anche in relazione al disposto dell'art. 2464 comma 3 cod. civ. e conseguente applicazione dell'art.2464 comma 2 cod.civ. ...."  
Con n.6 voti favorevoli (Osimo, Recanati, Montecassiano, Porto Recanati, Montelupone, Potenza Picena) contro n.4 voti contrari (Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo), l'assemblea ha deliberato l'aumento di capitale in via scindibile da €10.000,00 ad €2.010.000,00 riservato alla sottoscrizione dei Comuni di Osimo, Recanati, Montecassiano, Porto Recanati, Loreto, Montelupone e Potenza Picena e da liberarsi in natura mediante il conferimento da parte dei Comuni medesimi delle azioni di Astea S.p.A. di proprietà degli stessi Comuni ai sensi del combinato disposto degli articoli 2464 comma 2 e 5 e 2481 bis del Codice Civile da imputarsi in parte a capitale (fino alla concorrenza di €2.000.000,00) ed in parte a sovrapprezzo (per il restante importo).

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

PreMESSO che la società deve completare il progetto delle reti idriche, secondo la deliberazione AATO 3 n. 6/2015 costituisce obiettivo strategico la riduzione del numero delle gestioni affidatarie, alla luce delle recenti normative che impongono la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale ottimale. Tale obiettivo si raggiunge sia attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) sia predisponendo, di concerto con i gestori operativi e con le amministrazioni proprietarie, un piano di progressivo accorpamento dei rami idrici dei gestori, ivi compresa la Società "Acquedotto del Nera", per poter giungere alla società unica di gestione. Necessità di aggregazione con altri soggetti gestori come da delibera di C.C. 17/2016

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Si evidenzia che le modalità di aggregazione (eventualmente alternative alla fusione) non sono state ancora definite dai soggetti preposti.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

31.12.2019

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Riduzione dei costi di funzionamento e relativi agli organi di amministrazione e di controllo.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

### 05.05. Riepilogo

<b>Azione di razionalizzazione</b>	<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Tempi di realizzazione degli interventi</b>	<b>Risparmi attesi (importo)</b>
Contenimento dei costi	Dir_5	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.	10,08	31/12/17	€ 14.770
Cessione/Alienazione quote	Dir_4	TASK S.R.L.	0,024	30/09/17	€ 0,00
	Dir_7	ASTEA S.P.A.	24,13715	27/04/17	
Liquidazione	Dir_2	CE.MA.CO. S.R.L.	5,409		€ 0,00
Fusione/Incorporazione	Dir_5	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.	10,08	31/12/19	

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)